

Liceo Statale “G. Marconi”, Pescara

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5 – sezione B - Scienze Umane

15 Maggio 2024

2023/2024

INDICE

Sommario

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	4
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
<u>INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</u>	<u>6</u>
PROFILO IN USCITA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE E PECUP	6
QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE	7
DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE.....	8
LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO.....	8
DESCRIZIONE DELLA CLASSE NELL'ARCO DEL TRIENNIO.....	8
PRESENZA DI ALUNNI CON DSA O BES	10
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI	10
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	11
COMMISSARI INTERNI AL CDC.....	11
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	12
INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA.....	13
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	13
OBIETTIVI DIDATTICI	13
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	14
PCTO: LE ESPERIENZE DEL TRIENNIO.....	15
CONTRIBUTO DELLE DISCIPLINE AI PROGETTI PCTO.....	17
DETTAGLIO MONTE ORE PCTO PER ALUNNO.....	18
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO.....	19
STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	19
ATTIVITA' E PROGETTI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	20
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	20
PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI	20
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO.....	22

VIAGGI DI ISTRUZIONE.....	22
ATTIVITÀ INERENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA.....	23
MODALITA' ORGANIZZATIVA D'ISTITUTO.....	23
PRINCIPI GENERALI E TRAGUARDI DI COMPETENZA.....	23
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA.....	24
ASSE TEMATICO EDUCAZIONE CIVICA 2023/2024.....	24
METODOLOGIA.....	26
CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE.....	26
CRITERI E TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E DEL CREDITO SCOLASTICO.....	28
PERCORSI INTERDISCIPLINARI.....	31
ALLEGATO 1- SCHEDE PER MATERIA	33
ALLEGATO 2 - GRIGLIE DI PRIMA PROVA.....	66
ALLEGATO 3.....	69
ALLEGATO 4.....	72

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale “G. Marconi”, situato nel centro della città di Pescara, risulta ben inserito in un contesto sociale e culturale in grado di offrire significative sollecitazioni formative. Il Liceo ha un bacino di utenza che comprende l'intera provincia, i comuni della fascia costiera nord della provincia di Chieti e sud di Teramo, dove si registra un'alta densità di popolazione che negli ultimi anni vede una crescente presenza di migranti.

Nello spirito dell'innovazione e coerentemente con il proprio indirizzo di studi, il Liceo è solito progettare la propria offerta formativa in un dialogo costante con il territorio, traendo e trasmettendo stimoli che consentano di aderire sempre più alle attuali istanze di formazione. La lunga storia formativa dell'Istituto, resa illustre da valide figure di educatori e docenti alternatisi nel tempo, costituisce per la città di Pescara un significativo patrimonio culturale e pedagogico, nella varietà degli istituti d'istruzione secondaria della città. Il Liceo Statale “G. Marconi” si propone sul territorio con un'offerta formativa di alto livello, capace di coniugare, con equilibrio ed efficacia didattica, tradizione classica e conoscenza dei moderni saperi, aprendosi alle richieste della società e del mondo del lavoro rapportandosi, anche in rete con le altre scuole, con enti locali, associazioni culturali, università e mondo produttivo mediante la stipula di convenzioni e protocolli d'intesa.

Proficua è, in questo senso, la collaborazione con le Università di Pescara e Chieti, con gli enti locali e con altri enti nel territorio, per la realizzazione di progetti di PCTO, convegni, attività di approfondimento e di orientamento, come indicato nel PTOF. Da evidenziare è anche l'apertura della scuola al contesto europeo, che si è realizzata, negli anni, in un proficuo scambio di esperienze didattiche e culturali tra alunni del nostro Istituto e studenti di scuole di altri paesi europei. Stessa considerazione va fatta per la possibilità di conseguire il doppio diploma (Italia-Francia) nelle sezioni ESABAC. Inoltre, dall'a.s. 2020/21, il Liceo Marconi ha attivato con la Mater Academy di Miami una convenzione in esclusiva con il Programma "DOPPIO DIPLOMA" finalizzata al conseguimento del diploma di High School statunitense in abbinamento al diploma italiano.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale “G. Marconi” di Pescara ha una lunga tradizione nel campo educativo e dell'insegnamento. È nato nel 1935 come Istituto Magistrale e nel 1938 è stato intitolato a Guglielmo Marconi. Avviato come Istituto e Scuola Magistrale per la formazione degli insegnanti, nel corso degli anni ha modificato la sua fisionomia per rispondere in modo adeguato alle esigenze di famiglie e studenti che nel corso degli anni si andavano diversificando e caratterizzando. In seguito del D.D. n.419/74 ha avviato una serie di percorsi sperimentali: nel 1985-86 la sperimentazione autonoma quinquennale ad indirizzo Socio-Psico-pedagogico, nel 1987/88 quella ad indirizzo Linguistico, nel 1995/96 il Liceo Scientifico Tecnologico e nel 1998/99 il Liceo delle Scienze Sociali. L'attenzione ai cambiamenti in atto nella società ha trasformato l'antico Istituto in “Polo liceale”, con curricoli differenti per ciascuno dei quattro indirizzi, idonei a garantire una solida formazione

umana e culturale, articolata e flessibile, nei vari ambiti. Attualmente l'Istituto presenta scelte educative finalizzate al consolidamento della dimensione critica e storica del sapere, facendo dialogare aree disciplinari diverse: umanistica, sociale, linguistica e scientifica.

Il corso di studi del Liceo Marconi consente la scelta tra i seguenti indirizzi:

- Liceo Linguistico
- Liceo Linguistico ESABAC
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-Sociale

La scuola è, inoltre, sede di diversi esami e qualificazioni, quali:

- Esame CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera) in collaborazione con l'Università di Siena
- È Centro di certificazione internazionale di lingua russa in accordo con l'Accademia Umanistica Moderna di Business di Togliatti (Russia)
- Centro esame per le certificazioni DELE, DELF, GOETHE INSTITUTE, CERVANTES
- Educational Testing Service (ETS) per la certificazione di lingua inglese (TOIEC) e di lingua francese (TFI) per studenti, adulti e professionisti.

Dall'anno scolastico 2021/2022 le infrastrutture didattiche del Liceo sono dislocate in 3 sedi, tutte ubicate nel comune di Pescara e facilmente raggiungibili:

- SEDE: Istituto Aterno-Manthone', Via Tiburtina Valeria N. 202
- SEDE: Ex Accademia Musicale, Via Dei Peligni N. 152
- SEDE: Istituto Ravasco, Viale Bovio n. 358

Le sedi, accoglienti e ben organizzate, consentono allo studente di vivere l'ambiente scolastico in un clima sereno e protetto, con riferimenti sicuri e costanti. L'orario scolastico è ripartito in 5 giornate, con il sabato libero.

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

L'opzione Economico-Sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

La *vision* del liceo "G. Marconi" si fonda sul concetto di scuola aperta al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Una scuola, quindi, che coinvolge nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali attraverso la realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Essa si propone pertanto di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La *mission* principale del liceo Marconi è quella di "costruire" una scuola come laboratorio di progettazione didattica, ispirato a principi di Ricerca-Azione che attivano i processi di Qualità. La Qualità, requisito fondamentale per un'Agenzia di formazione, è data dalla rispondenza delle prestazioni del servizio educativo ai bisogni e alle attese degli studenti, delle famiglie, dei docenti, del personale ATA e del territorio. La scuola deve favorire l'incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide della globalizzazione, nella consapevolezza del valore della persona, della comunità e della diversità; tutte le azioni quindi mireranno a garantire il successo formativo e la crescita culturale delle studentesse e degli studenti secondo principi di equità e di pari opportunità. La *mission* della scuola fa riferimento inoltre al Piano per l'Educazione alla Sostenibilità in merito agli obiettivi dell'Agenda 2030, nella prospettiva di promuovere la crescita delle competenze di cittadinanza, per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale, pertanto, si impegna ad educare lo studente alla responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi, di amicizia tra persone e popoli di origine e religione diverse.

Tra gli obiettivi dell'Agenda 2030 sono stati individuati:

- Obiettivo 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Obiettivo 16: Promuovere la pace, la giustizia e le istituzioni forti.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PROFILO IN USCITA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE E PECUP

L'indirizzo del **Liceo delle Scienze** umane permette di conoscere e comprendere i principali campi di indagine delle scienze umane con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro e di familiarizzare con le principali metodologie relazionali e comunicative. Il corso è particolarmente consigliato a quanti hanno intenzione di continuare gli studi negli ambiti della comunicazione sociale e della formazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

Gli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo delle Scienze umane sono definiti nell'allegato G delle Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010).

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

MATERIE DI INSEGNAMENTO (orario settimanale)	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTA CLASSE
	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Lingua e cultura straniera I	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Matematica (con informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE

LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	PROMOSSI	CHE RIPETONO (dell'istituto)	CHE PROVENGONO DA ALTRA SEZIONE DELLO STESSO ISTITUTO	CHE PROVENGONO DA ALTRO ISTITUTO	TRASFERITI ad altro istituto	FREQUENTANTI UN ANNO ALL'ESTERO	RITIRATI NEL CORSO DELL'ANNO
A.S. 2021/22- CLASSE 3	27	/	1	1	/	/	/
A.S. 2022/23- CLASSE 4	27	/	/	/	/	/	/
A.S. 2023/24-CLASSE 5	27	/	/	/	/	/	/

DESCRIZIONE DELLA CLASSE NELL'ARCO DEL TRIENNIO

La classe VB è formata da 27 alunni: 5 maschi e 22 femmine. Comprende un'alunna diversabile con programmazione differenziata, tre alunni con DSA, due alunni con BES di cui una per fragilità di tipo psicologico e uno per cui il consiglio di classe ha redatto un PDP per svantaggio linguistico e socio-familiare, ed un'alunna con PFP per attività sportive di alto livello. Il gruppo classe, numeroso ed eterogeneo, ha mantenuto negli anni un assetto stabile con l'aggiunta di due elementi nel terzo anno di cui uno proveniente da altra sezione del liceo e uno da altro istituto.

La medesima stabilità non è stata garantita invece dai consigli di classe i cui docenti non hanno sempre mantenuto continuità in tutte le discipline: la cattedra di storia ha visto l'alternanza di docenti diversi nel secondo biennio e nel quinto anno, quella di storia dell'arte è cambiata nel quinto anno e la cattedra di scienze naturali ha avuto interruzione di continuità nel terzo anno. L'alunna diversabile ha potuto contare sulla continuità didattica di uno degli insegnanti di sostegno.

Una discontinuità ulteriore per la classe è stata determinata dallo spostamento della sede e dalle criticità didattiche intervenute agli anni interessati dalla pandemia Covid '19.

Il terzo anno è stato infatti trascorso nella sede provvisoria di via Tirino e, seppure sia stato caratterizzato dal ritorno ad una "semi-normalità", gli studenti della classe 5°B non hanno partecipato ad attività in esterna e si è riscontrata una certa difficoltà nella progettazione e attuazione di attività extra-scolastiche.

Durante il quarto anno, con il ritorno da Dicembre nella sede di via Marino Da Caramanico, il consiglio di classe ha cercato di riavviare il normale processo educativo ampliando l'offerta formativa con attività extra-curricolari di valore culturale, da troppo tempo abbandonate.

I 27 studenti della classe 5°B hanno dimostrato negli anni un assetto non omogeneo per quanto riguarda l'impegno, l'interesse e l'assiduità posti nei confronti dello studio e del lavoro in classe e

pertanto, sebbene ancora durante il terzo anno il consiglio di classe abbia riscontrato una situazione media soddisfacente, nel corso del quarto e quinto anno gli elementi meno collaborativi hanno condizionato l'andamento del lavoro e hanno comportato in alcuni momenti un certo rallentamento nello svolgersi delle attività didattiche e nella costruzione delle proposte progettuali delle discipline.

Ad inizio a.s. 2023/24 il gruppo classe si è presentato sostanzialmente motivato nei confronti delle attività in via di progettazione e i lavori sono stati avviati con un atteggiamento positivo e propositivo. La maggioranza degli studenti nel corso dell'anno ha mostrato una maggiore motivazione allo studio, un innalzamento del livello di attenzione ed un maggiore coinvolgimento nei confronti delle attività proposte in vista degli esami conclusivi, ma non sono mancati tuttavia episodi di alunni che hanno mostrato una scarsa voglia di fare e che, in qualche caso, hanno reso meno produttiva la ricaduta del lavoro curricolare sulla classe.

In ragione del fatto che l'andamento delle attività didattiche non è sempre stato favorito dall'impegno e dalla serietà di tutti gli studenti dunque, le programmazioni delle singole discipline non sempre hanno trovato lo spazio per costruire percorsi di approfondimento e valorizzazione delle eccellenze.

Convinti che sia più importante la qualità dell'apprendimento che non la quantità, noi insegnanti abbiamo preferito lavorare sulla costruzione e la condivisione delle conoscenze, sulla elaborazione di quadri interpretativi della realtà odierna, anche di quella a noi più prossima, e sulla ricerca della consapevolezza propria e necessaria del vivere sociale.

Nonostante la proposta educativa non sia stata recepita allo stesso modo da tutti gli alunni, al termine del quinto anno si può affermare che i risultati conseguiti, sia pur commisurati alla ricettività e alle potenzialità dei singoli, dimostrano in ogni caso come gli allievi della classe 5°B delle Scienze Umane abbiano acquisito complessivamente gli strumenti idonei alla rielaborazione e all'organizzazione coerente e critica delle competenze, anche minime, previste dall'indirizzo di studi.

Nel quadro complesso della classe 5°B, fatta eccezione dell'alunna diversabile che segue una programmazione differenziata, si possono al fine distinguere tre fasce di livello: una prima caratterizzata da alunni eccellenti che con personalità hanno coltivato e potenziato le proprie competenze; una seconda caratterizzata da alunni di livello medio-alto che, seppure non siano sempre pervenuti alla declinazione personale delle stesse, hanno dimostrato un impegno costante e in qualche caso significativo nei confronti dello studio; una terza fascia caratterizzata da studenti più fragili, meno costanti, che hanno fatto registrare un impegno non sempre proficuo che in pochi casi ha comportato criticità significative.

Nonostante in qualche caso sia stato necessario fare i conti con un percorso esperienziale caratterizzato da intoppi e problematicità, il consiglio della classe 5°B può affermare che gli studenti nel complesso siano oggi in grado di relazionarsi e rapportarsi con competenza rispetto alle regole del vivere civile.

PRESENZA DI ALUNNI CON DSA O BES

La VB comprende un'alunna diversabile con programmazione differenziata, tre alunni con PDP per DSA, due alunni con BES di cui una per fragilità di tipo psicologico e uno per cui il consiglio redige un PDP per svantaggio linguistico e socio-familiare, ed un'alunna con PFP per attività sportive di alto livello.

L'alunna diversabile non svolgerà l'esame poiché, come stabilito in sede di GLO, la natura della patologia da cui è affetta non glielo permette. Per tale ragione il suo percorso scolastico si concluderà con la valutazione delle attività svolte durante gli anni e con la relativa certificazione delle competenze. Per quanto riguarda la documentazione personale dell'alunna in questione, si rimanda al fascicolo riservato che è agli atti della scuola.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N°	COGNOME	NOME
1	ANGELINI	CHIARA
2	BELLOMO	CHIARA
3	BOMBA	NICCOLO'
4	BUFO	KAROL
5	CAPITANIO	LUDOVICA
6	CASCIAROLI	VALENTINA
7	CIAMPOLI	ALESSIA
8	CIARFELLA	ALESSANDRO
9	COLLALTO	LORENZA
10	D'ALO'	ROBERTA
11	D'ANGELO	MARTINA
12	DE FABRITIIS	ELETTRA
13	DI BIAGGIO	GABRIELLA
14	DI MARTILE	REBECCA
15	DI MONTE	SERENA
16	DI TULLIO	ELISA
17	FALINI	GRETA
18	FIALE	AURORA
19	GALIZIA	VALENTINA
20	GIURA	ALICE
21	LIBERATO	VALENTINA
22	MARCHONNE	ANDREA
23	MARINUCCI	ALESSANDRA
24	OCONE	GIORGIA
25	ONOGAKODIE	MICHAEL
26	RAPAGNETTA	ALESSANDRO
27	TONTODONATI	REBECCA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI NOME/COGNOME	CONTINUITA' DIDATTICA A.S. 2020/21
ITALIANO	CATERINA PETRECCA	SI
LINGUA E CULTURA LATINA	CATERINA PETRECCA	SI
SCIENZE UMANE	PIERA CHIAVAROLI	SI
FILOSOFIA	UGO FALCONE	SI
LINGUA E CULTURA INGLESE	BERNADETTE DI CINTIO	SI
MATEMATICA	MATTEO TANFERNA	SI
FISICA	MATTEO TANFERNA	SI
SCIENZE NATURALI	MELANIA PEZZI	SI (ad eccezione del terzo anno)
STORIA	SILVIA LUCIANETTI	NO
STORIA DELL'ARTE	ALBERTO LUONGO	NO
SCIENZE MOTORIE ESPORTIVE	FABRIZIO SCHIAZZA	SI
RELIGIONE	MICHELA MISCISCHIA	SI
SOSTEGNO	FABIO CAVALIERE	SI
SOSTEGNO	LAURA CIANCHETTA	NO

COMMISSARI INTERNI AL CDC

DISCIPLINA	MEMBRO INTERNO
Lettere e Latino	Prof.ssa Caterina Petrecca
Scienze Naturali	Prof.ssa Melania Pezzi
Filosofia	Prof. Ugo Falcone

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Come ampiamente indicato nel PTOF, la scuola realizza attività per favorire l'accoglienza degli studenti con disabilità facilitandone l'inclusione attraverso l'uso di metodologie didattiche mirate.

Il liceo "G. Marconi" mette in atto un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie. A tal proposito, come suggerisce la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, confermato da D.Lgs 66/2017, l'Istituto procede alla costituzione del Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto per l'Inclusione (GLI) che, oltre a raccogliere le indicazioni previste dall'art. 15 c.2 della L. 104/92, estende i propri interventi alle problematiche relative a tutti i BES. Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari la scuola realizza attività basate sull'uso di metodologie didattiche mirate. I piani educativi individualizzati vengono elaborati in collaborazione fra insegnanti curricolari e di sostegno con l'apporto delle famiglie e delle agenzie del territorio. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità e gli stessi vengono costantemente aggiornati. Molta attenzione è riservata ai BES, attraverso interventi mirati e individualizzati, grazie anche all'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e alla costante collaborazione con le figure professionali presenti nella scuola e sul territorio. Vengono considerate fondamentali, per il miglioramento dell'inclusione la capacità di rendersi flessibili e di aggiornare costantemente la propria professionalità, partecipando a iniziative di formazione sulla normativa relativa ai BES, sulle metodologie di gestione della classe, sulle tecnologie digitali. Allo stesso modo sono coinvolte le famiglie, con cui ci si impegna a realizzare proposte realmente condivise, che tengono conto delle difficoltà e delle criticità che le coinvolgono, ma nello stesso tempo sono chiamate non a delegare, ma a costruire insieme alla scuola il progetto educativo. I rapporti con gli Enti locali e con le istituzioni sono finalizzati a potenziare e a migliorare la qualità dei servizi; la collaborazione, inoltre, con le associazioni e le strutture sociali e lavorative presenti sul territorio crea nuove competenze ed offre opportunità di orientamento per il periodo post-liceale, permettendo la formulazione di un progetto di vita che sviluppi le potenzialità di ognuno con un atteggiamento di fiducia in se stessi, fondato su una immagine realistica, ma positiva dei propri punti di forza e di debolezza. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità attraverso attività teatrali e partecipazioni a concorsi nazionali con la realizzazione di cortometraggi il cui tema è appunto "Festeggiamo le differenze", che rappresenta la *mission* della scuola. La ricaduta di tali attività è positiva e favorisce i rapporti relazionali fra gli studenti.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nonostante le condizioni sopra elencate, nel garantire una maggiore operatività degli alunni, il lavoro scolastico è stato organizzato nel seguente modo: le discipline sono state affrontate in una prospettiva sistemica, storica e critica; sono stati praticati metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; è stato utilizzato l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; è stata messa in atto la pratica dell'argomentazione e del confronto; è stata curata la modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; sono stati utilizzati strumenti multimediali a supporto dello studio e dell'apprendimento.

Nell'azione didattica è stata valorizzata la dimensione interdisciplinare del sapere e sono stati costruiti in e fra le discipline attraversamenti e percorsi funzionali allo sviluppo di competenze trasversali.

OBIETTIVI DIDATTICI

Area metodologica	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari;- saper compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti disciplinari
Area logico-argomentativa	<ul style="list-style-type: none">- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare soluzioni;- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
Area linguistica e comunicativa	<ul style="list-style-type: none">- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti morfo-sintattici modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;- saper leggere e comprendere testi complessi di varia natura cogliendone il significato anche in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico culturale;- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;- acquisire in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative secondo il livello B2 del EQF;- saper riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche;- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare
Area storico-umanistica	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche e comprendere i diritti e doveri dell'essere cittadini;- conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità fino ad oggi;

	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea; - conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere degli autori e delle principali correnti di pensiero sapendoli confrontare con altre tradizioni e culture; - essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico italiano anche come risorsa economica e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; - collocare il pensiero scientifico, le sue scoperte e invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee; - saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi; - conoscere la cultura e la civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue
Area scientifica, matematica e tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il linguaggio specifico della matematica e utilizzare le sue procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; - possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; - essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; -comprendere la valenza metodologica dell'informatica nelle formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il lavoro di revisione degli strumenti d'azione avviato dalla Nuova Agenda ha portato a un rilancio delle precedenti proposte. La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) aggiorna, infatti, la versione del 2006 (2006/962/EC) relativa alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e, precisando la definizione di competenza chiave, la inquadra in una visione olistica e riassuntiva di elementi di competenza, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito come "disposizione/mentalità", *mind-set* per agire o reagire a idee, persone, situazioni. In chiave europea le otto competenze per l'apprendimento permanente, per la flessibilità e l'adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso, sono interdipendenti e ugualmente importanti. Rendere, pertanto, effettivo un approccio centrato sulle competenze vuol dire migliorare le abilità di base, ma anche investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono state rimodulate per assicurare resilienza e capacità di adattamento. Sono state riviste le competenze multilinguistiche con un nuovo QCER2 per le lingue straniere e nuovi descrittori, le competenze

digitali con la terza versione del *DigComp* o “Quadro europeo della competenza digitale 2.1” e le competenze imprenditoriali intese come spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azione (*EntreComp* o “Quadro europeo della competenza imprenditorialità”, 2016). Un approfondimento a parte meritano le competenze personali e sociali comprendenti le *soft skill*, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l’incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse. In chiave europea gli obiettivi, o meglio i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all’azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà.

PCTO: LE ESPERIENZE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

A.S. 2021/22 Progetto "Cooperative learning": Istruzione di qualità, GOAL 4 dell’Agenda 2030

TUTOR ESTERNO: per ragioni legate alla pandemia la classe nel primo anno di PCTO non ha effettuato attività in esterno

TUTOR INTERNO: prof.ssa Caterina Petrecca

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2021/2022: durante il corso del terzo anno la classe ha seguito il progetto nella sua parte iniziale partecipando al corso sulla Sicurezza, ai seminari sulla Cultura d’impresa e sull’Etica del lavoro; inoltre, ha svolto con i docenti di classe attività di laboratorio volte a focalizzare la metodologia del Cooperative Learning. Con il coordinatore di classe gli studenti hanno seguito una attività formativa on line: Stefano Rossi, *Il metodo cooperativo*.

OBIETTIVI FINALI:

- acquisire le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica e didattica;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media-education;
- Lavorare in team in maniera costruttiva mettendo a disposizione le proprie idee e organizzando il lavoro per il raggiungimento di un obiettivo finale mediante la ripartizione dei ruoli e dei compiti dei singoli.

VALUTAZIONE: si ritiene che globalmente la classe abbia reagito positivamente alle attività proposte dando prova di interesse ed autentica resilienza, nonostante alcuni elementi abbiamo risentito più di altri delle mutate condizioni nelle dinamiche apprenditive dovute alla pandemia da Covid ‘19 e della necessità non effettuare attività in esterno.

A.S. 2022/2023 Progetto "Cooperative learning": Istruzione di qualità, GOAL 4 dell'Agenda 2030

TUTOR ESTERNO: Docenti delle scuole ospitanti

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Caterina Petrecca

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2020/2021: durante il corso del quarto anno la classe, oltre a continuare il percorso di formazione sul **cooperative learning** visionando la seconda parte del corso formativo di Stefano Rossi, ha svolto attività in esterno nelle scuole del Territorio. Gli studenti hanno svolto attività di affiancamento e alcuni di loro sono stati stimolati nell'osservazione del metodo cooperativo nelle classi delle scuole ospitanti.

OBIETTIVI FINALI:

- Confrontarsi con l'agito pedagogico-didattico;
- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere ed operare a fronte della varietà delle realtà sociali ed educative possibili;
- Imparare a comunicare costruttivamente in ambienti diversi e non noti;
- Imparare a creare fiducia e a costruire empatia.

VALUTAZIONE: La classe ha risposto all'attività in esterna con particolare interesse e coinvolgimento. I ragazzi hanno potuto osservare sul campo il processo di insegnamento-apprendimento, le dinamiche di gruppo e quelle del rapporto docente-discente. Nell'osservare il comportamento dei bambini e degli adolescenti, e nel costruire una relazione con loro, gli studenti hanno messo in gioco e potenziato le proprie competenze trasversali, in particolare quelle soft skills che garantiscono, nell'ambito delle attività scolastiche, il ponte di empatia che sorregge il sistema-scuola. Tutte le schede di valutazione dei tutor esterni sono state positive.

A.S. 2023/2024 Progetto "Sperimentare la vocazione educativa"

TUTOR ESTERNO: Docenti delle scuole ospitanti; prof. Gianluca Sala c/o C.A.S.T. dell'Università G. D'Annunzio di Chieti

TUTOR INTERNO: prof.ssa Piera Chiavaroli

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2023/2024: durante il corso del quinto anno la classe ha continuato l'attività in esterna presso le scuole del Territorio dove gli studenti hanno svolto attività di osservazione e affiancamento volte a sperimentare sul campo la propria vocazione educativa utilizzando delle schede di osservazione sistematica. Inoltre sono state svolte attività di diverso tipo che hanno aiutato la classe a focalizzare le inclinazioni dei singoli: due studenti hanno svolto attività formativa presso il Dipartimento di Biochimica dell' "Università G. D'Annunzio" confrontandosi con l'ampio campo della ricerca bio-medica; una studentessa ha svolto attività di affiancamento e osservazione presso l'Istituto Paolo VI di Pescara; due studenti si sono recati presso l'Associazione *Caritas* per accompagnare le attività di volontariato e sperimentare il senso dell'assistenzialismo sociale.

OBIETTIVI FINALI:

- Focalizzare le proprie inclinazioni attraverso l'esperienza sul campo;
- Mettere a fuoco le competenze trasversali raggiunte e visualizzare la propria personalità nel mondo del lavoro;
- Stabilire un ponte fra il proprio vissuto scolastico e i diversi campi di applicazione del bagaglio culturale costruito negli anni.

VALUTAZIONE: La classe ha risposto all'attività in esterna con forte coinvolgimento. I ragazzi hanno potuto mettere in atto con consapevolezza le osservazioni e le riflessioni degli anni precedenti. Tutte le schede di valutazione dei tutor esterni sono state positive.

Grazie alla maggiore differenziazione delle attività gli studenti hanno potuto in maniera più precipua sperimentare le proprie inclinazioni e focalizzare le competenze utili per poter attuare il proprio progetto formativo.

CONTRIBUTO DELLE DISCIPLINE AI PROGETTI PCTO

I docenti del consiglio di classe hanno contribuito direttamente alle attività di PCTO, organizzando in classe, specialmente per l'anno 2021/2022 attività concrete di *cooperative learning* che hanno concorso alla formazione degli studenti in materia di strategie didattiche.

Nel corso del 2022/2023 in particolare, insieme alle attività in esterna gli studenti hanno svolto un progetto cooperativo sulle emozioni nell'arte che ha visto il coinvolgimento dell'alunna diversabile. Nel 2024 il contributo dei docenti è stato concentrato nell'affiancamento all'attività di osservazione e ai moduli orientativi che hanno completato i percorsi di PCTO in direzione della focalizzazione delle inclinazioni e delle competenze di ciascuno.

In particolare:

DISCIPLINA	ANNO	CONTENUTI DISCIPLINARI
Italiano	2021-2022	-Attività in <i>cooperative learning</i> su <i>Boccaccio: analisi delle novelle del Decameron</i> (gruppi di due persone secondo il modulo minimo previsto da Stefano Rossi).
	2022-2023	-Prima parte del modulo formativo di Stefano Rossi in <i>Didattica cooperativa</i> Seconda parte del modulo formativo di Stefano Rossi in <i>Didattica cooperativa</i>
Lingua e Cultura Inglese	2021-2022	-Attività in <i>cooperative learning</i> : written and oral reports in study groups: The Tudor period (1485-1603); Humanism or the New Learning; Italian and English Renaissance; Poetry in the Elizabethan Age.
	2022-2023	-Attività in <i>cooperative learning</i> : summary, concept maps diagrams for written and oral reports in literary and historical Subject

Scienze Naturali	2021-2022	Attività in <i>cooperative learning</i> : tematiche inerenti Alimentazione e Salute
Filosofia	2021-2022	Attività in <i>cooperative learning</i> : “L’utopia politica in Platone”
Scienze Motorie e sportive	2021-2022 2022-23	Attività in <i>cooperative learning</i> : La costituzione di una Associazione Sportiva Dilettantistica Visione del documentario sportivo: Parola di allenatore, regole di vita
Storia dell’arte	2021-2022 2022-2023	Attività in <i>cooperative learning</i> per la preparazione del viaggio di istruzione a Roma-Musei Vaticani Attività in <i>cooperative learning</i> per il progetto “Le emozioni nell’arte”
Storia	2023-2024	Le persecuzioni ebraiche durante la seconda guerra mondiale. Lettura documenti inerenti la resistenza femminile in Abruzzo
Scienze umane	2023-2024	Preparazione delle schede per le rilevazioni dell’attività in esterna

DETTAGLIO MONTE ORE PCTO TOTALE PER ALUNNO

Il monte ore sottoindicato si intende rilevato in data 15/05/2024 e deve essere considerato a meno delle ore della Giornata della Storia (convegno 5 ore programmato per il 22 Maggio 2024) e delle ultime attività degli studenti volte a relazionare il percorso dei tre anni.

N°	COGNOME	NOME	MONTE ORE TOTALE
N°	COGNOME	NOME	
1	ANGELINI	CHIARA	97
2	BELLOMO	CHIARA	114
3	BOMBA	NICCOLO’	108
4	BUFO	KAROL	114
5	CAPITANIO	LUDOVICA	111
6	CASCIAROLI	VALENTINA	93
7	CIAMPOLI	ALESSIA	105
8	CIARFELLA	ALESSANDRO	114
9	COLLALTO	LORENZA	102
10	D’ALO’	ROBERTA	107
11	D’ANGELO	MARTINA	109
12	DE FABRITIIS	ELETTRA	156
13	DI BIAGGIO	GABRIELLA	112
14	DI MARTILE	REBECCA	86
15	DI MONTE	SERENA	80
16	DI TULLIO	ELISA	103
17	FALINI	GRETA	113
18	FIALE	AURORA	114

19	GALIZIA	VALENTINA	92
20	GIURA	ALICE	109
21	LIBERATO	VALENTINA	105
22	MARCHONNE	ANDREA	104
23	MARINUCCI	ALESSANDRA	115
24	OCONE	GIORGIA	127
25	ONOGAKODIE	MICHAEL	98
26	RAPAGNETTA	ALESSANDRO	102
27	TONTODONATI	REBECCA	113

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

- Libri di testo
- Riviste specializzate
- Appunti e dispense
- Video/ audio
- Manuali /dizionari
- Personal computer
- Internet
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio informatica
- LIM
- Biblioteca

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia di verifica:

- Test
- Interrogazioni
- Questionari
- Esercitazioni di laboratorio

Tipologie testuali:

- Testo regolativo
- Descrittivo
- Espositivo
- Informativo
- Narrativo
- Narrativo letterario
- Commento
- Argomentativo
- Analisi di un testo letterario in prosa o in poesia
- Analisi di un testo non letterario

Strumenti di verifica:

- Tema di ordine generale
- Prova di accertamento e padronanza della lingua italiana
- Prova e accertamento della lingua straniera Riflessione sulla lingua
- Analisi di opere d'arte
- Relazione
- Compiti
- Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare
- Prove semi – strutturate
- Prove strutturate
- Quiz

ATTIVITA' E PROGETTI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del triennio gli studenti sono stati accompagnati nell'ampliamento dell'offerta formativa e in attività di recupero e potenziamento delle competenze.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero sono state effettuate in itinere, in orario antimeridiano al fine di consentire il riallineamento delle conoscenze, abilità e competenze. Al termine del primo quadrimestre, dopo la pausa didattica, sono state effettuate prove di recupero laddove era necessario.

Attività di potenziamento: Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche ed esami di certificazione di vari livelli per le diverse lingue presso enti certificatori esterni, stage linguistici di durata settimanale, scambio e partecipazione a progetti Erasmus +, Campionati Nazionali delle Lingue, Centro Sportivo Studentesco.

PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI

Si fa riferimento alla partecipazione alle seguenti attività svolte nel corso del triennio 2021/2024. Tali attività rappresentano validi esempi di cittadinanza attiva.

Attività	Discipline coinvolte
A.S. 2021/2022	
Non sono state organizzate attività significative in ragione delle restrizioni imposte dalla pandemia da 'Covid 19	/
A.S. 2022/2023	

Visione del film in lingua Inglese “Amsterdam” presso il cinema Arca di Spoltore (17/11/2022)	Lingua e cultura inglese
Stage linguistico a Dublino (dal 17/05/2023 al 23/05/2023)	Lingua e cultura inglese
Progetto “Le Emozioni nell’arte” (progetto svolto con l’alunna diversabile)	Storia dell’Arte
Giornata della storia Attività laboratoriale presso il Museo delle Genti d’Abruzzo Convegno “Il Bagno, i Borbone, la pena: riflessioni attraverso La storia e le storie, a partire dal Bagno Borbonico della città di Pescara” (mercoledì 3 maggio 2023)	Storia – Ed. Civica Italiano
Seminari informativi su violenze, dipendenze patologiche e salute mentale a cura dell’Associazione Codici Abruzzo	Docenti in orario
A.S.2023/2024	
Visione del film in lingua Inglese “Oppenheimer” presso il cinema Arca di Spoltore (19/10/2023)	Lingua e cultura inglese
Spettacolo teatrale “The Picture of Dorian Gray”, teatro didattico in lingua Inglese della compagnia teatrale	Lingua e cultura inglese
Palketto Stage (16/02/2024)	Lingua e cultura inglese
Certificazione linguistica: TOEIC program certification course and final exams (novembre 2023 – maggio 2024 durata del corso 30 ore, con esame finale il 4 maggio 2024).	Lingua e cultura inglese
XVII Giornata Europea Contro la Tratta Umana 18 ottobre 2023 – Laboratorio con l’associazione “On the Road”	Tutte
Visione del film “Io capitano” di Matteo Garrone (02/11/2023)	Tutte
Visione del film “C’è ancora domani” di Paola Cortellesi (15/12/2023)	Tutte
Progetto A.I.R. Agire in Rete - “Leader del dono” Tappa informativa con i rappresentanti di classe (28/02/2024) sulle attività delle associazioni AVIS E AIDO e incontro - quiz nella sede dell’AIDO (24/04/2024)	Docenti in orario
Giornata della storia -Attività di laboratorio in aula -Uscita didattica a Torino di Sangro – Lanciano – Ortona (CH): Le donne e i luoghi della Resistenza -Convegno finale presso l’Auditorium Flaiano “Dalla microstoria alla macrostoria: i diritti delle donne, una storia ancora da scrivere” (21/05/2024)	Storia – ed. civica

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO – D.M. 328/2022

OBIETTIVI ORIENTAMENTO Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022)

- Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro
- Fornire informazioni per aiutare gli studenti e le studentesse a conoscere il panorama dei contratti utilizzati nel mercato del lavoro
- Fornire informazioni e consigli per offrire a chi desidera intraprendere un percorso di studio e di lavoro all'estero, opportunità e strumenti per vivere al meglio l'esperienza di crescita formativa, professionale e personale

MODULO 1 (15 ore)

“Orientamento universitario”

- Attività orientativa presso l'Università “G. D'Annunzio” di Chieti e Pescara

MODULO 2 (6 ore) “Uno sguardo al futuro”

- Open day Marconi
- Incontro “Back to school con Enel

MODULO 3 (3 ore)

- L'Orientamento a scuola (Piattaforma E Tutor)

MODULO 4 (15 ore)

- Elementi dal PCTO: Giornata della Storia

VIAGGI DI ISTRUZIONE

ANNO	DESTINAZIONE	DOCENTI ACCOMPAGNATORI
2021/2022	Viaggio a Roma con visita dei principali monumenti del centro storico e visita ai Musei Vaticani	Prof.ssa Petrecca Prof. Cavaliere
2023/24	Recanati – Loreto (1 dicembre)	Prof.ssa Lucianetti Prof. Cavaliere
	Crociera nel Mediterraneo (1 alunno)	Prof. Schiazza Prof.ssa Pezzi
	Visita di istruzione presso i luoghi della resistenza in Abruzzo (Linea Gustav / Lanciano) nell'ambito della Giornata della Storia	Prof.ssa Petrecca Prof.ssa Lucianetti

ATTIVITÀ INERENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA

MODALITÀ ORGANIZZATIVA D'ISTITUTO

Come già indicato, la Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, dai docenti del Consiglio di Classe, in quanto ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

In particolare, per ciascun anno di corso, ogni Consiglio di classe individua il team dei docenti cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e predispone un progetto trasversale e interdisciplinare, comprendente ciascuna delle macroaree indicate nelle Linee guida (cioè: area della Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; area dello Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; area della Cittadinanza digitale). Tuttavia, come espressamente previsto nelle Linee guida, è possibile anche avvalersi di unità didattiche di singoli docenti.

Per quanto riguarda l'assegnazione del ruolo di coordinatore delle attività, l'incarico viene attribuito in seno al Consiglio di Classe ad un docente che si rende disponibile e che viene scelto nell'ambito delle materie coinvolte.

Normativa specifica di riferimento: Legge n. 92 del 20/08/2019 e D.M. n.35 del 22/06/2020.

PRINCIPI GENERALI E TRAGUARDI DI COMPETENZA

“L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.”

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. E' sottolineato il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Le tematiche individuate dalla norma sono:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- educazione alla cittadinanza digitale;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Si ribadisce, pertanto, che l'insegnamento dell'Educazione civica si pone come traguardi di competenza complessivi imprescindibili:

- Promuovere la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA

(Allegato C delle Linee guida):

Al termine del ciclo di studi l'alunno deve:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- Essere in grado di partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale, spirituale e sociale
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Asse tematico EDUCAZIONE2023/24		
L'Autodeterminazione della persona e dei popoli		
DISCIPLINE COINVOLTE	EDUCAZIONE CIVICA	COMPETENZE IN USCITA
SCIENZE UMANE <i>Convivenza civile e Legalità</i>	1. La storia della colonizzazione e sue conseguenze 2. Immigrazione 3. L'Etica del viandante (Umberto Galimberti)	Partecipare al dibattito culturale attuale Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, politici, sociali ed economici e formulare risposte argomentate Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica per una società pacifica
STORIA <i>Convivenza civile e diritti umani</i>	I quattordici punti di Wilson, valore storico e attuale L'autodeterminazione dei popoli	Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
ITALIANO – LATINO Cittadinanza e legalità	<i>-Apollo e Dafne come archetipo dei femmicidi</i> <i>-Pasolini: l'impegno, l'intellettuale e la società.</i> Brani scelti dagli Scritti Corsari e da altri interventi giornalistici. Alì ha gli occhi azzurri	Rintracciare nel racconto mitologico del mondo antico archetipi di comportamento propri dell'agire moderno; Analizzare casi di femmicidio del mondo moderno a partire da testimonianze giornalistiche contemporanee Sviluppare senso critico in materia di diritti umani e di espressione letteraria degli stessi -Saper esprimere opinioni e valutazioni consapevoli in materia di autodeterminazione Saper decodificare messaggi di cittadinanza attiva all'interno di articoli di giornale e opere letterarie
SCIENZE NATURALI Sviluppo sostenibile (vita e diritti fondamentali)	La guerra chimica: 1. Le armi chimiche, le convenzioni internazionali e l'Organizzazione per la Proibizione delle Armi Chimiche (OPCW) 2. Le armi biologiche e il manuale MSD	Conoscere le principali classi di sostanze chimiche, identificate come armi chimiche, e i loro effetti sulla salute Conoscere la struttura e le funzioni dell'OPCW Conoscere le principali classi di sostanze biologiche identificate come armi biologiche, e i loro effetti sulla salute Conoscere il manuale MSD
LINGUA E CULTURA INGLESE	The Agenda 2030: let's save our Planet Globalization and its main	- operare paragoni - chiedere ed esprimere opinioni - scrivere un breve saggio/riassunto

<p>Diritto dei popoli a scegliere liberamente il proprio sistema di governo libero da ogni dominazione esterna. Consapevolezza storica del dramma umano e sociale causato dalle guerre del XIX e XXI</p>	<p>trends The global village Children's rights The role of youth in 2030 agenda Securing the vote for women: the Suffragette Movement The Welfare State and the National Health Service</p>	<p>- descrivere avvenimenti da documenti presenti e passati - parlare di attività recenti collegate al contesto storico-sociale e alla propria -esperienza di vita - esprimere consenso e dissenso</p>
<p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p> <p>Sviluppo sostenibile. Vita e diritti umani</p>	<p>Diritti Umani, disparità di genere 1. Cenni storici sullo sport; 2. Il progresso sportivo nella società odierna; Aspetti sociologici; 3. Le Olimpiadi e le Paralimpiadi; 4. Libertà di espressione e uguaglianza di genere nello sport.</p>	<p>Comprendere valore e dignità della persona.</p> <p>Riconoscere il ruolo dello sport, e i suoi eventi sociali, nel mondo.</p>

METODOLOGIA

Le tre grandi dimensioni culturali, quella della cultura costituzionale, della cultura ambientale e della cultura digitale saranno affrontate tenendo presenti: la gradualità, per cui si suggerisce di costruire un curriculum di educazione civica che muove dal sé e dall'ambiente immediato dello studente per giungere a più alti livelli di astrazione; e l'operatività che tiene conto del fatto che non si tratta di accumulare conoscenze, ma di utilizzare contenuti, metodi ed epistemologie delle diverse discipline per sviluppare competenze di carattere cognitivo, affettivo e sociale, avendo come orizzonte di riferimento una partecipazione sempre più attiva e consapevole alla vita pubblica.

Pertanto data la forte dimensione esperienziale dell'educazione civica, le metodologie utilizzate non sono indifferenti; si privilegiano dunque metodologie quali: il *Service learning*, il *Learning by doing*, il *Cooperative learning*.

L'insegnamento dell'educazione civica si avvale inoltre sistematicamente di strumenti digitali con i quali costruisce compiti di realtà, attività multimediali e condivisioni partecipate di documenti, fonti e video utili ad integrare il lavoro in classe.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Come già indicato, la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR n.122/2009 per il secondo ciclo.

Premesso che la valutazione, pur avvalendosi del supporto di varie tipologie di prove, esprime comunque un giudizio complessivo e individualizzato basato sul percorso di ogni singolo alunno, in particolare nel valutare le attività inerenti alla Educazione civica, si terra conto dei seguenti criteri:

- livello di acquisizione degli obiettivi declinati in competenze e conoscenze (Nota: Come precisato nelle Linee guida, per gli anni scolastici 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023, la valutazione farà riferimento agli obiettivi individuati e inseriti nel curricolo di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023-2024 la valutazione avrà a riferimento gli obiettivi definiti dal Ministero).
- qualità del lavoro svolto, rilevabile in termini di: impegno, attenzione, partecipazione assidua al dialogo educativo, grado di autonomia e responsabilità, collaborazione alle attività e condivisione delle strategie e dei risultati
- organizzazione ed espressione (verbale e scritta) dei contenuti appresi e corretto uso di codici e sottocodici linguistici
- qualità delle interconnessioni tra contenuti e metodi delle diverse discipline
- Si prevede un numero congruo di prove in entrambi i periodi dell'anno scolastico, e comunque almeno una prova di verifica nel primo periodo e almeno una prova di verifica nel secondo periodo.

Tenuto conto del fatto che il docente coordinatore formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, le prove per la valutazione formativa e sommativa possono essere progettate, predisposte e somministrate insieme dai docenti delle discipline coinvolte nell'insegnamento della Educazione civica.

In particolare gli strumenti che potranno essere scelti dai docenti (e per i quali già sono in uso nel Liceo specifiche rubriche di valutazione) sono quelli già indicati nella Programmazione di classe, ovvero:

- Compito di realtà
- Interrogazione/colloquio
- Test
- Esercitazioni di laboratorio
- Produzione delle diverse tipologie di testo
- Relazioni
- Prove strutturate e semi strutturate
- Osservazioni sistematiche
- Griglia di valutazione

Possono concorrere alla valutazione della Educazione civica anche tutte le diverse attività, formative e sommative, previste all'interno di progetti curricolari ed extracurricolari inerenti alle tematiche di Educazione civica (Progetto legalità, PCTO, ecc...). Inoltre nelle linee guida è precisato anche che è possibile, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica

- DPR 122/2009 art. 1, comma 1: "La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo".
- D.LGS 62/2017 art.1, comma 1: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa

ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.

- Nota M.I. n. 388 del 17 marzo 2020: “E’ altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l’alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha anche fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa”.

La valutazione è parte integrante del processo insegnamento/apprendimento e:

- deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento;
- ha finalità formative ed educative;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti;
- deve documentare lo sviluppo dell’identità personale;
- deve promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- deve formare, in quanto riconosce i progressi, incoraggia, orienta lo sviluppo cognitivo.

CRITERI E TABELLA PER L’ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E DEL CREDITO SCOLASTICO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell’assegnazione dei crediti formativi.

Il credito scolastico, da attribuire nell’ambito di oscillazione indicata dalla tabella allegata al D.M. 99 del 16 dicembre 2009, va espresso in numero intero e deve tener in considerazione la media “M” dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ogni anno scolastico. Inoltre, il punteggio minimo può essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, solo se almeno due delle sottoelencate variabili ed attività sono soddisfatte.

Elenco delle attività e variabili da valutare:

- Assiduità della frequenza scolastica (non inferiore alle 120 ore), interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo, atteggiamento propositivo nel gruppo classe,

attenzione personale anche alle problematiche della scuola. Si ribadisce il diritto di discrezionalità e flessibilità del consiglio di classe nella valutazione dei singoli casi.

- Partecipazione alle iniziative di ampliamento extracurricolare come previste ed elencate nel PTOF in vigore includendo altresì attività e scambi Erasmus, qualificazioni a campionati ed olimpiadi nazionali per le eccellenze.
 - Sono valutabili esclusivamente attività al di fuori dell'orario curricolare non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore. I progetti svolti in orario curricolare non danno diritto al punteggio a meno che non prevedano estensioni in orario extracurricolare non inferiore ad un minimo di 20 ore di attività didattica.
- Partecipazione ad attività gestite e certificate da enti esterni non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore inerenti e pertinenti alle indicazioni formative della scuola già espresse e reperibili nel PTOF.
 - Per enti riconosciuti o istituzionali si intendono tutti gli enti che per statuto possano dichiarare sul certificato, rilasciato allo studente, l'organismo noto e ufficiale che li accredita (esempio MIUR, altri ministeri, scuole statali o enti educativi approvati con presa d'atto ministeriale, organismi statali e/o non governativi) nonché la validità didattica e formativa dell'attività erogata con decreto e protocollo ufficiale.

Se in fase di scrutinio il consiglio di classe ravvisa l'esistenza della combinazione di almeno due dei detti criteri tra le attività ai punti 1) 2) e 3) il punteggio minimo dell'alunno può essere incrementato.

Inoltre è stabilito dal Collegio Docenti del 13/11/2023 che "se lo studente riporta una media dei voti con il decimale maggiore o uguale a 0,50 viene attribuito il massimo di fascia di credito"

Il credito scolastico viene così attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe che alla fine del quinto anno procede all'attribuzione del punteggio finale del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito in sede di scrutinio avviene precisamente in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono. I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di classe ha individuato i seguenti percorsi interdisciplinari, spunti per l'avvio del colloquio orale.

TOTALITARISMI E AUTODETERMINAZIONE	LA SCUOLA
L'UOMO E NATURA	LO SCANDALO DEL MALE
PROGRESSO E TECNOLOGIA	LA GLOBALIZZAZIONE
LA FIGURA DELLA DONNA	LA CRISI DELLA RAGIONE
I DIRITTI DELL'INFANZIA	LA SCOPERTA DELL'INCONSCIO
LA SOCIETA' DI MASSA	INCLUSIONE ED INTERCULTURALITA'
RESISTENZA E RESILIENZA	OLTRE I LIMITI
LE FAMIGLIE	
SALUTE E MALATTIA	
COMUNICAZIONE E PROPAGANDA	

Il presente documento è stato redatto e approvato in data 15 Maggio 2024

I componenti del Consiglio di Classe:

DISCIPLINA	DOCENTI NOME/COGNOME	FIRMA
ITALIANO E LATINO	Caterina Petrecca	
SCIENZE UMANE	Piera Chiavaroli	
LINGUA INGLESE	Bernadette Di Cintio	
FILOSOFIA	Ugo Falcone	
STORIA	Silvia Lucianetti	
MATEMATICA E FISICA	Matteo Tanferna	
SCIENZE NATURALI	Melania Pezzi	
STORIA DELL'ARTE	Alberto Luongo	
SCIENZE MOTORIE	Fabrizio Schiazza	
RELIGIONE CATTOLICA	Michela Miscischia	
SOSTEGNO	Fabio Cavaliere	
SOSTEGNO	Cianchetta Laura	
La Dirigente Scolastica	Giovanna Ferrante	

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito della scuola.

La Dirigente Scolastica

ALLEGATI AL PRESENTE DOCUMENTO:

ALLEGATO 1 – SCHEDE PER MATERIA

ALLEGATO 2 – GRIGLIE DI PRIMA PROVA

ALLEGATO 3 - GRIGLIE DI SECONDA PROVA

ALLEGATO A – GRIGLIE DI PROVA ORALE

ALLEGATO 1 – SCHEDE PER MATERIA

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Italiana	Docente: PETRECCA CATERINA
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	
<p>termine del percorso di studi liceali gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Utilizzare in maniera corretta la lingua italiana nelle sue strutture sintattiche e morfosintattiche;✓ Esprimersi, nella produzione scritta ed orale modulando le competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;✓ Compiere operazioni fondamentali come riassumere o parafrasare un testo di riferimento;✓ Leggere e comprendere testi anche complessi cogliendone il significato in rapporto alla tipologia e al contesto storico-culturale;✓ Curare l'esposizione orale e scritta e saperla modulare in base ai diversi contesti.✓ Conoscere la letteratura italiana nelle sue modalità espressive;✓ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria e artistica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere e delle principali correnti di pensiero;✓ Saper interpretare un testo, comprendere un fatto letterario;✓ Mettere in relazione la cultura, la civiltà, la produzione italiane con le espressioni di altre civiltà moderne;✓ Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche; <p>Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici</p>	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	
<ul style="list-style-type: none">✓ Conoscenza della storia della letteratura italiana dal Romanticismo al secolo XX secondo criteri storico-sociali e linguistico-letterari;✓ Conoscenza delle poetiche degli autori e dei testi più significativi che hanno marcato l'innovazione di forme e generi fra Ottocento e Novecento (ricezione italiana della stagione simbolista europea e incidenza lungo tutto il Novecento di Pascoli e D'Annunzio e, sul versante della narrativa, produzione letteraria di Verga, Pirandello e Svevo);✓ Conoscenza dei tratti essenziali che caratterizzano la poesia del Novecento. Conoscenza dei concetti di poesia pura ed ermetismo. Produzione di Ungaretti e Montale;✓ Osservazione del secondo dopoguerra attraverso l'esperienza di Pier Paolo Pasolini (modulo ed. civica);✓ Conoscenza delle linee guida dei movimenti e degli autori stranieri di riferimento;✓ Focalizzazione di alcuni percorsi tematici possibili;✓ Conoscenza dei principi base della narratologia, della retorica, della metrica e dello stile;✓ Analisi di un congruo numero di testi identificativi della letteratura italiana. <p><u>CONTENUTI SPECIFICI E TESTI LETTI:</u></p> <p>Alessandro Manzoni, la storia e le odi civili</p>	

Modulo di connessione con i contenuti del quarto anno

Il Romanticismo : caratteri generali

Giacomo Leopardi

La vita, la poetica

Il pensiero

Poetica del "vago e indefinito"

Zibaldone

La teoria del piacere

Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza

Indefinito e infinito

Ricordanza e poesia

La rimembranza

I Canti

L'infinito

La sera del dì di festa

A Silvia

L'Ultimo canto di Saffo

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

La Ginestra

Le operette morali

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di un venditore di Almanacchi e un passeggiere

Gli effetti di una scoperta scientifica

L' ETA' POSTUNITARIA

Lo scenario: storia, società, cultura, idee

La contestazione ideologica e stilistica degli "Scapigliati"

Igino Ugo Tarchetti

Fosca

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano: caratteri generali

Giovanni Verga

La vita

I romanzi pre-veristi. La svolta verista

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia verghiana

Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano

Microsaggio: *Impersonalità e regressione*

Vita dei campi

Fantasticherie,

Rosso Malpelo

I Malavoglia

I vinti e la fiumana del progresso", Prefazione

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap.1)

I Malavoglia e la dimensione economica (cap. 7)

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (cap.15)

Microsaggio: *La struttura dell'intreccio, Lo straniamento, Lotta per la vita e Darwinismo sociale*

Novelle rusticane

La roba

Mastro-don Gesualdo:

La morte di mastro-don Gesualdo

IL DECADENTISMO

Lo scenario: cultura, idee

La visione del mondo

La poetica

Temi e miti

Decadentismo e Romanticismo

Decadentismo e Naturalismo

Decadentismo e Novecento

Charles Baudelaire

Lo spleen di Parigi

Perdita dell'aureola

Albatros

Corrispondenze

Paul Verlaine

Languore

Gabriele D'Annunzio

La vita

L'estetismo e la sua crisi

Il Piacere

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

I romanzi del superuomo

Le Vergini delle Rocce

Il programma politico del superuomo

Le Laudi

Alcyone

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

I Pastori

Giovanni Pascoli

La vita

La visione del mondo

La poetica

Il fanciullino

Una poetica decadente

Microsaggio : *Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari* (pdf)

L'ideologia politica

I temi della poesia pascoliana

Le soluzioni formali

Le raccolte poetiche

Myrica

X Agosto

Temporale

Novembre

Arano

L'Assiuolo

Temporale

Nebbia (pdf)

Ultimo sogno (pdf)

I Poemetti

Italy

I Canti di Castelvecchio

Il gelsomino notturno

II PRIMO NOVECENTO

La stagione delle avanguardie

I Futuristi

Filippo Tommaso Marinetti *

Bombardamento da Zang tumb tuum

Prefazione alla traduzione della Germania di Tacito (sul testo di letteratura latina)

La lirica del primo Novecento in Italia

I Crepuscolari

Sergio Corazzini

Desolazione del povero poeta sentimentale

Italo Svevo

La vita

La cultura di Svevo

Una vita

Senilità

Il ritratto dell'inetto

La coscienza di Zeno

Il fumo

La morte del padre

La profezia di un'apocalisse cosmica

Luigi Pirandello

La vita

La visione del mondo

La poetica

L'Umorismo

Un'arte che scompone il reale

Le poesie e le novelle

Novelle per un anno

Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal

La costruzione di una nuova identità e la sua crisi

Uno, Nessuno e Centomila

Nessun nome

Quaderni di Serafino Gubbio operatore

Viva la macchina che meccanizza la vita!

Gli esordi teatrali e il periodo grottesco

Il Metateatro

Sei personaggi in cerca d'autore

La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio

Enrico IV

Il "filosofo" mancato e la tragedia impossibile

La Poesia del primo Novecento e il concetto di Avanguardia

Ermetismo e dintorni

Definizione e caratteri del movimento ermetico

Giuseppe Ungaretti*

La vita

L'Allegria

In memoria

Il porto sepolto

Veglia

San Martino del Carso

Mattina

Soldati

Il Sentimento del tempo

Lago Luna Alba Notte

La cultura del secondo dopoguerra

Il Neorealismo

Caratteri generali

Primo Levi

Se questo è un uomo

Poesia di apertura

L'arrivo al Lager

* i contenuti contrassegnati con asterisco saranno approfonditi dopo il 15 maggio

ABILITA'

LINGUA

- ✓ Ascoltare in modo consapevole; leggere autonomamente e consapevolmente testi di vario genere; produrre testi scritti di tipologia e modalità diverse; esprimersi in maniera chiara, coerente, coesa;
- ✓ usufruire in maniera appropriata della ricchezza e flessibilità della lingua;

- ✓ uso dei lessici disciplinari; comunicare con le nuove tecnologie;
- ✓ Individuare le principali tappe della evoluzione storica della lingua;
- ✓ analizzare le tendenze evolutive delle strutture morfologiche, sintattiche e lessicali.

LETTERATURA

- ✓ Comprendere la storicità dei fenomeni letterari;
- ✓ valutare criticamente i contenuti;
- ✓ confrontare la nostra con aspetti comparabili delle principali letterature straniere;
- ✓ collegare le tematiche letterarie ai fenomeni della contemporaneità;
- ✓ usare le tecniche fondamentali dell'analisi narratologica e poetica
- ✓ Leggere e comprendere testi letterari e poetici

METODOLOGIE

Lezione frontale, lettura guidata dei documenti e dei testi, discussione ed attualizzazione.
Brainstorming, cooperative learning, problem solving, feedback, lezioni audio-video, condivisione di contenuti digitali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione, che è parte integrante del processo insegnamento/apprendimento, si è tenuto conto del processo formativo che dei risultati di apprendimento., tenendo sempre presente che ha finalità formative ed educative; concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti; deve documentare lo sviluppo dell'identità personale; deve promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze; deve formare, in quanto riconosce i progressi, incoraggia, orienta lo sviluppo cognitivo.

In particolare si è tenuto conto di:

- ✓ esito delle prove scritte e orali
- ✓ raggiungimento degli obiettivi in termini di competenze/conoscenze/abilità
- ✓ partecipazione alle attività didattiche
- ✓ impegno e applicazione
- ✓ progressi rispetto al livello di partenza

EDUCAZIONE CIVICA

I contenuti di educazione civica sono stati rimodulati rispetto alla programmazione iniziale in ragione nelle esigenze di classe e al fine di avvicinare i percorsi alle tematiche suggerite dai fatti della contemporaneità.

Modulo congiunto Cultura italiana e Letteratura latina:

Apollo e Dafne come archetipo dei femminicidi

L'autodeterminazione della persona e l'impegno degli intellettuali nel secondo dopoguerra:

Pasolini: l'impegno, l'intellettuale e la società

Brani scelti dagli **Scritti Corsari** e da altri interventi giornalistici. Alì ha gli occhi azzurri

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- manuali in uso: Guido Baldi - Silvia Giusso - Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria, *Loro e noi*, Edizioni Sanoma-Paravia
- materiale di consultazione (in fotocopia o su base digitale) , documenti storici, opere iconografiche
- audiovisivi, film, materiale multimediale

Materia: Lingua e Letteratura Latina Docente: Prof. Caterina Petrecca

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: LATINO

Alla fine del percorso di studi gli alunni colgono la continuità e la discontinuità torica e culturale del mondo latino orientandosi nel tempo e nello spazio ed organizzano il proprio apprendimento operando collegamenti e confronti fra opere ed autori in contesti diversi.

Sono in grado di mettere a frutto conoscenze e abilità per cogliere le caratteristiche essenziali della cultura latina, comprende le opinioni e le culture diverse del passato e del presente;

Sono in grado di cogliere elementi di continuità fra il mondo antico, l'evoluzione diacronica del pensiero e della cultura latina e il tempo presente.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Autori: Orazio, Ovidio, Seneca, Petronio, Quintiliano, Tacito

Generi letterari: La storiografia, l'oratoria, il Trattato filosofico e scientifico, il romanzo

Età augustea

Orazio

La vita e l'opera

Il pensiero

La dimensione del Tempo

Le Odi

Carpe diem

Aura Mediocritas

Sermones

Topo di campagna e topo di città

Ovidio

La vita e l'opera

Il Pensiero

Gli Amores

La militia amoris

L'ars amatoria

L'arte di ingannare

Le Metamorfosi

Apollo e Dafne (modulo di approfondimento incrociato con l'ed. civica)

L'età giulio-claudia

Seneca

La vita e l'opera

Il pensiero

Epistulae ad Lulilium

Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (1,1)

La morte è un'esperienza quotidiana. Cotidie morimur (24, 19-21)

“Uomini come noi”: Seneca e gli schiavi (47, 1-4 e 10-12)

Lettura integrale (in italiano) del *De Brevitate Vitae*

De Tranquillitate animi (2, 6-12)

Naturales Quaestiones

Il progresso e la scienza (VII,25 1-5)

Petronio

La vita e l’opera

Il pensiero

Satyricon

Trimalchione entra in scena (32-33)

Nel segno della fortuna: la moglie di Trimalchione (37-38, 1-5)

Trimalchione, il self made man (75, 8-11; 76; 77, 2-4 e 6)

La matrona di Efeso

Interpretazioni critiche: Erich Auerbach, *Limiti del realismo Antico* in *Mimesis*.

Età dei Flavi

Quintiliano

La vita e l’opera

Il pensiero

Institutio Oratoria*

L’intellettuale al servizio dello stato

L’attitudine umana all’apprendimento e l’importanza del linguaggio

Vantaggi e svantaggi dell’istruzione individuale

L’importanza della ricreazione e del gioco

Contro le punizioni

Il maestro ideale

* i contenuti contrassegnati con asterisco saranno approfonditi dopo il 15 maggio

ABILITA’

Leggere, interpretare ed esporre le conoscenze usando fonti e documenti eterogenei, collocandoli nel tempo e nello spazio, utilizzando i termini opportuni del lessico specifico

METODOLOGIE

Lezione frontale, lettura guidata dei documenti e dei testi, discussione ed attualizzazione.

Brainstorming, cooperative learning, problem solving, feedback, lezioni audio-video, condivisione di contenuti digitali, compiti di realtà

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscenza dei nuclei tematici essenziali degli argomenti trattati e sa esporli con chiarezza nel rispetto delle regole della coerenza e della coesione;
- Capacità di servirsi del linguaggio specifico della disciplina;
- Partecipazione al dialogo educativo, impegno, interesse

EDUCAZIONE CIVICA

Modulo congiunto Cultura italiana e Letteratura latina:
Apollo e Dafne come archetipo dei femminicidi

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- manuale in uso alla classe: Giovanna Garbarino - Lorenza Pasquariello - Massimo Manca, *Hospites*, ed. Paravia
- materiale di consultazione (in fotocopia e/o su base digitale)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

Lo studente:

- padroneggia le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea attraverso un approccio storico;
- ha acquisito le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi ed ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
- ha sviluppato un' adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti;

possiede gli strumenti necessari per utilizzare in maniera consapevole e critica le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)**PEDAGOGIA**

- Fröbel e la scoperta dell'infanzia: l'unità di uomo e natura, le fasi dello sviluppo, la figura e i compiti dell'educatore, il *kindergarten*, la pedagogia dei doni
Lettura: *Il compito dell'educazione* da L'educazione dell'essere umano di Fröbel
 - Le scuole attive:
 - Movimento in generale (Ferrière, Cecil Reddie, Robert Baden-Powell)
 - Le sorelle Agazzi e la scuola materna: l'educazione come apostolato, l'ambiente, il metodo, il *museo delle umili cose*, i *contrassegni*
 - Neill e la pedagogia libertaria: accettazione e libertà, né istruire né educare, la didattica a Summerhill
 - Strumentalismo e costruttivismo:
 - Dewey: presupposti della pedagogia, conoscenza operativa e strumentalismo, il metodo dei problemi, i fini dell'educazione (aspetto psicologico e sociologico), la scuola di Chicago. Testi: *Dopo Dewey*, Bruner; *PPT* fornito dalla docente
 - Bruner e lo strutturalismo: critiche al comportamentismo e alla Gestalt, percezione e categorizzazione, critiche a Piaget e Dewey, modalità di rappresentazione, uomo come elaboratore di informazioni, la didattica strutturalista, l'insegnante. *PPT* fornito dalla docente
 - Vygotskij e il contesto storico-culturale: centralità del linguaggio, la *zona di sviluppo prossimale*, la cooperazione nell'apprendimento
4. L'attivismo scientifico europeo:
- a) Maria Montessori: gli interessi scientifici, critica allo scientismo, *embrione spirituale*, ambiente "a misura di bambino", il materiale scientifico, la maestra direttrice,

l'educazione alla pace. PPT fornito dalla docente. Testo: *Valore e limiti del materiale montessoriano*, Frabboni

b) Jean Piaget e lo sviluppo cognitivo: l'intelligenza come strumento di adattamento; gli stadi evolutivi; il ruolo dell'educatore

c) Cousinet e il lavoro comunitario: lavoro di gruppo e *Cooperative Learning*

- Pedagogia direttiva:

- Makarenko: la pedagogia sociale, il collettivo pedagogico

- Pedagogia degli oppressi:

- Paulo Freire: il dialogo come strumento di liberazione, alfabetizzare e "coscientizzare"

- Don Milani: l'esperienza di Barbiana, la scuola popolare, *Lettera ad una professoressa*

6. Pedagogia e filosofia:

a Giovanni Gentile (cenni),

b Lombardo Radice (da svolgere dopo il 15)

SOCIOLOGIA

- 1 La socializzazione: Individuo e società, socializzazione primaria e secondaria, risocializzazione, socializzazione di genere. Le agenzie di socializzazione: famiglia, scuola, gruppo dei pari, mass-media. Parson e lo struttural-funzionalismo
- 2 Il sistema sociale: struttura ed organizzazione sociale; istituzione ed organizzazione; secolarizzazione e razionalizzazione (Weber) ; status e ruolo.
- 3 Mass-media e società di massa: i media nella storia; new media, realtà virtuale e intelligenza artificiale. McLuhan e il *villaggio globale*. Umberto Eco: *apocalittici ed integrati*. Computer e nuovi media: Internet, il *divario digitale*, la realtà virtuale e l'intelligenza artificiale; la scuola di Francoforte (da completare dopo il 15 maggio)
- 4 Vita politica e democrazia: funzione della politica; lo Stato e le sue caratteristiche; sovranità statale e controllo dell'ordine pubblico; il potere e le sue forme; classificazione weberiana. Breve storia della democrazia; Amartya Sen e Aldo Schiavone (entropia democratica); Michels: democrazia e oligarchia; Fromm e l'elettore alienato
- 5 Le società totalitarie: totalitarismo e dittatura; il totalitarismo sovietico, italiano e tedesco; Hannah Arendt: totalitarismo come evoluzione della società di massa; caratteristiche del totalitarismo moderno.
Nicola Donti: *La strada migliore (video)*
Edgar Morin: il paradigma della complessità, il superamento della separazione fra discipline, *democrazia cognitiva* (documento)
Amartya Sen: *capacitazione e funzionamenti*, ISU
Martha Nussbaum: *Non per profitto*; la cultura umanistica a la democrazia
- 6 La globalizzazione: i presupposti storici, globalizzazione economica (multinazionali, delocalizzazione e speculazione), politica (gli organismi internazionali, la democrazia esportata, il paradosso della democrazia) e culturale (omogeneizzazione dei costumi, glocalizzazione); aspetti positivi e negativi; le posizioni critiche contro la globalizzazione; la teoria della decrescita felice; Zigmunt Bauman e la vita liquida

7 Nuove sfide per l'istruzione: la scolarizzazione, l'esplosione scolastica, le funzioni sociali della scuola, allocazione sociale e selezione scolastica, funzioni latenti; la scuola d'élite e la scuola di massa, la dispersione scolastica; le disuguaglianze di genere. DSA: legge n°170 del 2010, dall'assimilazione all'*inclusione*. Svantaggio: educazione compensatoria e pedagogia del successo; educazione dei bambini stranieri (*assimilazione, integrazione, intercultura*). Piano Didattico Personalizzato (PDP); didattica individualizzata e personalizzata.

Daniela Lucangeli: *L'importanza delle emozioni nell'apprendere*

8 Una società inclusiva: il disadattamento (disturbo e disagio) e la funzione della scuola; bullismo e cyberbullismo. I bisogni educativi speciali: *disabilità, svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, disturbi evolutivi specifici*. Disabilità: *danno, disabilità ed handicap*. Legge n° 517 del 1977, legge quadro n° 104 del 1992

ANTROPOLOGIA

- 1 Antropologia e globalizzazione: dal tribale al globale; processi storici alla base della globalizzazione; Marc Augé (*temi e deterritorializzazione*); Hannerz e le *culture transnazionali e l'ecumene globale*); Zigmunt Bauman e la *glocalizzazione*; forme di resistenza alla globalizzazione. I *panorami* di Appadurai, cosmopolitismo dal basso e *Bollywood*; attivismo transnazionale. Hall e le identità post-coloniali
Marc Augé: il fenomeno della *urbanizzazione*; la dialettica globale/locale; i *non-luoghi* e la surmodernità: solitudine e svuotamento della coscienza
- 2 Antropologia politica : le società primitive; clan e lignaggi, bande, tribù e *chiefdom, lo Stato*.
- 3 Antropologia economica: produzione e distribuzione delle risorse economiche, organizzazione del lavoro e consumo dei beni. *Reciprocità, redistribuzione e scambio*. Sostanzialisti, formalisti e antropologia economica marxista. Il *dono* e la reciprocità: Boas e il *potlach*; Malinowski e il *kula*. Marcel Mauss e il *dono* come fatto sociale.

ABILITA'

- Comprendere le informazioni contenute in un testo, esprimerle in maniera corretta e intuirne le relazioni logiche
- Confrontarsi nelle diverse situazioni comunicative con scambio di informazioni e di idee anche per esprimere il proprio punto di vista;
- Riconoscere il punto di vista dell'altro sia in un ambito formale che informale;
- Riconoscere e ricostruire argomentazioni complesse;
- Comprendere e definire concetti chiave del pensiero dell'autore;
- Individuare gli aspetti del tempo e dello spazio tramite l'osservazione di avvenimenti storici e culturali nelle diverse aree geografiche;
- Comprendere e definire concetti chiave del pensiero dell'autore

METODOLOGIA

Per creare un ambiente che agevolasse l'apprendimento e al fine di renderlo più attraente, sono state attivate le seguenti metodologie:

- le discipline sono state affrontate in una prospettiva sistemica, storica e critica;
- è stata promossa la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- è stato incentivato l'esercizio di lettura e analisi di testi e fonti dirette dei vari autori;
- sono stati praticati l'argomentazione e il confronto;
- è stata curata la modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- sono stati utilizzati strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;
- si è fatto ricorso alla lezione frontale insieme con la lezione dialogata e partecipata

- si è fatto uso della LIM

VALUTAZIONE

Per le verifiche orali:

- Conoscenza dei contenuti
- Padronanza del linguaggio della disciplina
- Efficacia delle argomentazioni
- Capacità di rielaborazione critica personale
- Capacità interdisciplinare

Per le verifiche scritte

- Conoscenze specifiche disciplinari
- Comprensione delle informazioni fornite dalla traccia e delle consegne
- Capacità di interpretare le informazioni apprese
- Capacità di effettuare collegamenti e confronti e di leggere i fenomeni in chiave criticoriflessiva con fondati riferimenti agli autori
- Forma dell'esposizione

Essendo la valutazione non una mera misurazione degli apprendimenti, sul giudizio finale sono stati considerati l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse, la disponibilità agli approfondimenti, la resilienza verso situazioni avverse e indipendenti dalla volontà dei singoli studenti.

EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA

AUTODETERMINAZIONE DELLA PERSONA E DEI POPOLI

1. La storia della colonizzazione: colonizzazione e decolonizzazione (prima e seconda); mancato guadagno dei colonizzatori e danni subiti dai colonizzati; esplosione demografica del Terzo Mondo ed urbanizzazione; conseguenze socio-culturali.

Umberto Galimberti, *L'etica del viandante*

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Vincenzo Rega- Maria Nasti: ***Essere Umani*** (Sociologia, antropologia e pedagogia), ZANICHELLI
Per puro errore materiale del sistema Spaggiari, la classe è stata costretta ad acquistare il suddetto libro che nel corso dell'anno è stato integrato da numerose fotocopie, appunti e lavori in Power Point della docente. Anche gli argomenti che rimandano alle unità del libro, sono stati oculatamente sfrondatai dei contenuti non in linea con i programmi e integrati con altri più idonei.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine del 5° anno

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative rapportabili al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue ed in particolare:

- Produce testi orali e scritti per riferire, descrivere e argomentare
- Riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un buon livello di padronanza linguistica
- Consolida il metodo di studio per l'apprendimento di contenuti di una disciplina non linguistica in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

Lo studente di conseguenza sarà in grado di:

- Operare paragoni
- Chiedere ed esprimere opinioni
- Dare suggerimenti
- Scrivere lettere informali e formali
- Descrivere avvenimenti presenti e passati.
- Parlare di attività recenti anche collegate alla loro esperienza nel mondo del lavoro
- Esprimere consenso e dissenso
- Parlare di attività e di avvenimenti futuri
- Esprimere probabilità, improbabilità, incertezza
- Fare ipotesi

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

PART 1: CULTURE, LITERATURE AND TEXTS

The Romantic Period (1798-1837): features and themes of the literary movement. The first and second generation of Romantic Poets.

W. Wordsworth: life and works, features and themes of his poetry. "Daffodils", "The Solitary Reaper": translation, guided analysis and comment.

J. Keats: life and works, features and themes of his poetry. "Ode on a Grecian Urn": translation, guided analysis and comment.

The Victorian Age (1837-1901): historical and social context. Life in Victorian times: the workhouse system, the Great Exhibition and the Victorian compromise.

Early Victorian fiction-Charles Dickens: life and works, features and themes of his novels. From *Hard Times* "The definition of a horse": translation, guided analysis and comment.

Late Victorian fiction-Thomas Hardy: life and works, features and themes of his novels. "*Jude the Obscure*": plot and characters.

New Aesthetic theories-Walter Pater and the Aesthetic Movement. Oscar Wilde: life and works, the dandy, features and themes of his works.

From *The Picture of Dorian Gray* "The Preface" and "The Painter's studio": translation, guided analysis and comment.

The Twentieth Century (1901-1952)

The Edwardian Age (1901-1910): historical and social context; securing the vote for women.

Early Twentieth Century Poetry: Modernism, Symbolism and Imagism - T.S. Eliot: life and works, features and themes of his poetry. From *The Waste Land* (The Burial of the Dead) “April is the cruellest month...” and “Unreal City...”: translation, guided analysis and comment.

Modernism (1910-1952): historical and social context; the Welfare State and the National Health Service.

The Twentieth Century Prose: Experimentation in Modernism, stream of consciousness and interior monologue.

James Joyce: life and works, features and themes of his novels. From *Dubliners* “Eveline”: translation, guided analysis and comment. From *Ulysses* “The funeral”: translation, guided analysis and comment.

The Age of Anxiety : the Dystopian Novel.

George Orwell: life and works, features and themes of his novels. *Animal Farm* and *Nineteen Eighty-Four*: structure and plot; Winston Smith the main character.

PART 2: CIVICS – Educazione Civica

Cross-curricular project.

The Agenda 2030: let’s save our Planet

Globalization and its main trends

The global village

Children’s rights

The role of youth in 2030 agenda

Securing the vote for women: the Suffragette Movement

The Welfare State and the National Health Service

PART 3: GRAMMAR REVISION

Main verb tenses

Conditional sentences

Passive voice

Reported speech

Modal verbs

Verbs followed by infinitive / -ing form

Prepositions and *phrasal verbs*

Special constructions: *get, make, have...*

English false friends

Paragraph writing for short composition: linkers, connectives and essay expressions.

ABILITA’

Per la quinta classe sono rintracciabili nel livello B1+/B2 del Quadro di riferimento Europeo delle Lingue le seguenti indicazioni per le 4 abilità nell’ambito della comprensione orale e scritta e della

produzione orale e scritta.

Comprensione lingua orale/scritta:

Capisce espressioni di uso frequente (per es. in riferimento alla sua persona e famiglia, l'ambiente circostante e il lavoro)

Comprende la "main idea" in messaggi e annunci chiari in lingua standard;

Legge testi, anche non brevi, di carattere storico, sociale, economico o letterario e vi trova informazioni specifiche;

Capisce lettere personali e informali.

Produzione lingua orale/scritta:

Partecipa in modo pertinente e sufficientemente corretto a conversazioni su argomenti già noti o oggetto di studio;

Usa una serie di espressioni e frasi per descrivere situazioni a lui note e appartenenti al proprio vissuto anche in riferimento ad altre persone, le proprie esperienze nell'ambito scolastico (stage, seminari etc.), pur con qualche imprecisione;

Sa descrivere avvenimenti, parlare dei propri sogni, aspettative, bisogni, sa dare spiegazioni su opinioni e progetti, utilizzando un lessico non molto vario, ma a lui già noto.;

Prende appunti e scrive brevi testi su argomenti riguardanti la vita quotidiana e/o i principali topics oggetto di studio di carattere storico, sociale, economico o letterario;

Scrive un testo informale per richiedere informazioni, descrivere un evento, parlare di se', esprimere la propria opinione.

METODOLOGIE

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato adottato lo "student-centred approach" che pone lo studente al centro del processo di apprendimento; si è fatto costante ricorso alle attività comunicative in cui le abilità linguistiche siano usate in una varietà di situazioni, si è privilegiata l'efficacia comunicativa anche a discapito della correttezza formale e, oltre al laboratorio linguistico, sono state utilizzate le nuove tecnologie come LIM, E-book. Partecipazione a scambi con istituzioni straniere, stage e certificazioni linguistiche internazionali, teatro e cinema in lingua inglese.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate due verifiche scritte e due orali nel primo periodo e due verifiche scritte e tre colloqui orali nel secondo periodo più due valutazioni orali per il modulo interdisciplinare di Educazione Civica.

Sono state somministrate diverse tipologie di verifiche per rilevare i livelli raggiunti sia nello scritto che nell'orale: prove strutturate e semi-strutturate di grammatica, reading and listening su tipologie INVALSI, questionari di storia e letteratura, analisi testuali e brevi composizioni, traduzioni e sintesi; esposizione su argomenti relativi ad aspetti storico sociali, letterari e artistici.

EDUCAZIONE CIVICA

The Agenda 2030: let's save our Planet

Globalization and its main trends

The global village

Children's rights

The role of youth in 2030 agenda

Securing the vote for women: the Suffragette Movement

The Welfare State and the National Health Service

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Testi adottati:

PERFORMER HERITAGE. blu – from the origins to present age.

GRAMMAR FILES – green edition

V.S. Rossetti – *Training for Successful INVALSI*, Pearson Longman: attività ed esercitazioni in modalità CBT.

E. Cori, B. Licheri - Exploring Human Science, CLITT (contenuti per Educazione Civica).

DISCIPLINA: FILOSOFIA

Docente: UGO FALCONE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine del 5° anno

1. Saper riconoscere ed utilizzare gli schemi concettuali fondamentali della disciplina, individuando la specificità del contributo della ricerca filosofica e delineandone i principali impianti teorici possibili.
2. Saper riconoscere ed utilizzare le principali tecniche argomentative e le modalità espressive tipiche della riflessione filosofica nei periodi e negli autori presi in esame.
3. Saper ricostruire il pensiero e l'argomentazione dei filosofi studiati in rapporto all'orientamento storico, culturale e sociale di cui costituiscono l'espressione, istituendo confronti e comparazioni pertinenti.

CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

I. KANT:

IL CRITICISMO KANTIANO: CARATTERI GENERALI

LA CRITICA DELLA RAGION PURA: ESTETICA TRASCENDENTALE, ANALITICA TRASCENDENTALE, DIALETTICA TRASCENDENTALE

LA CRITICA DELLA RAGION PRATICA: LA FONDAZIONE RAZIONALE E FORMALE DELLA LEGGE MORALE, MASSIME ED IMPERATIVI, LE TRE FORMULAZIONI DELL'IMPERATIVO CATEGORICO, I POSTULATI DELLA MORALE

G. W. F. HEGEL

L'IDEALISMO: CARATTERI GENERALI - L'IDEALISMO ASSOLUTO HEGELIANO

I CAPISALDI DEL SISTEMA HEGELIANO: L'IDENTITÀ FRA FINITO E INFINITO, L'IDENTITÀ FRA REALE E RAZIONALE, LA FUNZIONE DELLA FILOSOFIA

LA DIALETTICA: TESI, ANTITESI, SINTESI – SIGNIFICATO LOGICO, ONTOLOGICO E GNOSEOLOGICO

LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO: IL SIGNIFICATO COMPLESSIVO DELL'OPERA

LE TAPPE FONDAMENTALI DELLA FENOMENOLOGIA: COSCIENZA, AUTOCOSCIENZA, RAGIONE, SPIRITO, RELIGIONE, SAPERE ASSOLUTO

L. FEUERBACH

LA CRITICA AD HEGEL: IL CAPOVOLGIMENTO DEI RAPPORTI DI PREDICAZIONE TRA ESSERE E PENSIERO

L'ESSENZA DELLA RELIGIONE: L'ALIENAZIONE DELL'UOMO – L'ATEISMO COME EMANCIPAZIONE
IL MATERIALISMO NATURALISTICO: LA FILOSOFIA COME ANTROPOLOGIA, IL FILANTROPISMO MATERIALISTICO

K. MARX

LA CRITICA AD HEGEL ED A FEUERBACH

LA CONCEZIONE DIALETTICO - MATERIALISTICA DELLA STORIA

L'ANALISI DELLA RELIGIONE COME "OPPIO DEI POPOLI"

L'ALIENAZIONE NELL'ATTIVITA' LAVORATIVA: DIMENSIONI COSTITUTIVE

I RAPPORTI IDEOLOGICO – STRUMENTALI TRA STRUTTURA (APPARATO PRODUTTIVO) E SOVRASTRUTTURA (ISTITUZIONI CULTURALI)

DISUGUAGLIANZA SOCIALE, DIVISIONE PER CLASSI DELLA SOCIETA', LOTTA DI CLASSE: IL MANIFESTO DEL PARTITO COMUNISTA

LA CRITICA ALL'ECONOMIA POLITICA CLASSICA E L'ANALISI DEI MODELLI ECONOMICI (PRECAPITALISTICO E CAPITALISTICO) : IL CAPITALE. PER UNA CRITICA DELL'ECONOMIA POLITICA I CONCETTI DI PLUSLAVORO, PLUSVALORE E PROFITTO: LA CADUTA TENDENZIALE DEL SAGGIO DEL PROFITTO

LA CRITICA ALLO STATO BORGHESE, LA CADUTA DELLA SOCIETA' CAPITALISTICA E L'AVVENTO DEL COMUNISMO

A. SCHOPENHAUER

IL MONDO COME RAPPRESENTAZIONE: IL FENOMENO (SPAZIO, TEMPO, PRINCIPIO DI INDIVIDUAZIONE, PRINCIPIO DI RAGION SUFFICIENTE)

IL MONDO COME VOLONTA': IL NOUMENO COME PRINCIPIO IRRAZIONALE E L'INTERPRETAZIONE VITALISTICA DELLA NATURA

LE VIE DI LIBERAZIONE DAL DOLORE DELL'ESISTENZA: ARTE, ETICA, ASCESI

S. KIERKEGAARD

LA RICERCA FILOSOFICA E LO SFONDO RELIGIOSO: LA PROGETTUALITA' DELL'ESISTENZA E LA CATEGORIA DEL SINGOLO

GLI STADI DELL'ESISTENZA: ESTETICO, ETICO, RELIGIOSO

LA CONSAPEVOLEZZA DELLA LIBERTA': L'ANGOSCIA E LA DISPERAZIONE

LA FEDE COME RIMEDIO ALLA DISPERAZIONE

IL CRISTIANESIMO COME PARADOSSO E COME SCANDALO

A. COMTE

IL POSITIVISMO: DEFINIZIONE GENERALE

LA LEGGE EVOLUTIVA DEI TRE STADI

LA CLASSIFICAZIONE DELLE SCIENZE

LA SOCIOLOGIA E LE SUE ARTICOLAZIONI

F. NIETZSCHE

1) LA FASE FILOLOGICO-ROMANTICA: LA FEDELTA' ALLA TRADIZIONE:

APOLLINEO E DIONISIACO: LA NASCITA DELLA TRAGEDIA DALLO SPIRITO DELLA MUSICA - LA CRITICA A SOCRATE

2) LA FASE ILLUMINISTICO-CRITICA: IL NICHILISMO PASSIVO:

LA FILOSOFIA DEL MATTINO: LE DEMISTIFICAZIONE DELLE ILLUSIONI DELLA TRADIZIONE RELIGIOSA, MORALE E METAFISICA

LA GAIA SCIENZA: L'ANNUNCIO DELL'UOMO FOLLE E LA "MORTE DI DIO"

UMANO, TROPPO UMANO: L'ANALISI GENEALOGICA DEI PRINCIPI MORALI

3) LA FASE DI ZARATHUSTRA: IL NICHILISMO ATTIVO:

LA CONTINUAZIONE DELLA CRITICA ALLA MORALE: LA GENEALOGIA DELLA MORALE, AL DI LA' DEL BENE E DEL MALE

LA FILOSOFIA DEL MERIGGIO: COSI' PARLO' ZARATHUSTRA: L'AVVENTO DELLO ÜBERMENSCH , IL MITO DELL'ETERNO RITORNO DELL'UGUALE

4) LA FASE DELLA VOLONTA' DI POTENZA:

LO ÜBERMENSCH E LE SUE CARATTERISTICHE: LA VOLONTA' DI POTENZA, IL VALORE DELL'ARTE, LA TRASVALUTAZIONE DEI VALORI

S. FREUD

DAGLI STUDI SULL'ISTERIA ALLA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA: CARATTERI GENERALI DELLA PSICOANALISI

A) LA SCOPERTA DELL'INCONSCIO:

IL MECCANISMO DI DIFESA DELLA RIMOZIONE E LE NEVROSI

LE VIE D'ACCESSO ALL'INCONSCIO: L'INTERPRETAZIONE DEI SOGNI, L'ANALISI DEI LAPSUS E DEGLI ATTI MANCATI, LE LIBERE ASSOCIAZIONI MENTALI

B) LA COMPLESSITA' DELLA PSICHE UMANA:

LA PRIMA TOPICA: COSCIENZA, PRECONSCIO, INCONSCIO

LA SECONDA TOPICA: IO, SUPER-IO, ES

C) LA TEORIA DELLA SESSUALITA':

IL CONCETTO DI LIBIDO COME ENERGIA O FORZA ISTINTIVA DI NATURA SESSUALE

LA FASI DELLO SVILUPPO PSICOSESSUALE ED IL COMPLESSO DI EDIPO

LA PULSIONE DI VITA (EROS) E LA PULSIONE DI MORTE (THANATOS)

D) L'INTERPRETAZIONE PSICOANALITICA DELLA SOCIETA':

LA NASCITA DELLE NORME MORALI: TOTEM E TABU'

DAL PRINCIPIO DI PIACERE AL PRINCIPIO DI REALTA' : IL DISAGIO DELLA CIVILTA'

ABILITA'

- Conoscere contenuti, nodi concettuali e procedure della disciplina

- Collocare le diverse teorie filosofiche e i relativi autori secondo le coordinate spazio-tempo
- Comprendere i concetti-chiave dell'indagine filosofica
- Acquisire il lessico specifico della disciplina
- Imparare ad argomentare utilizzando il dialogo socratico come strumento privilegiato del confronto dialettico fra posizioni differenti

METODOLOGIA

- LEZIONE FRONTALE
- LEZIONE PARTECIPATA
- BRAIN STORMING
- DISCUSSIONE GUIDATA

VALUTAZIONE

Esito delle prove orali valutate secondo la griglia di dipartimento
 Raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze ed abilità
 Partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo
 Impegno ed applicazione nello studio
 Progressi rispetto ai livelli di partenza

EDUCAZIONE CIVICA

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

L. COSMO, V. MOROTTI, *LE SFIDE DEL PENSIERO. DA SCHOPENHAUER ALLE FILOSOFIE CONTEMPORANEE*, VOLUME 3, EDIZIONI ATLAS

APPUNTI, SCHEMI E SCHEDE FORNITI DAL DOCENTE

DISCIPLINA 1: Storia

Docente: prof.ssa Silvia Lucianetti

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

A vari livelli sono state nel complesso raggiunte le seguenti competenze:

- Collocare i principali eventi secondo le principali coordinate spazio-temporali.
- Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra le civiltà.
- Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente, attraverso la discussione critica, il confronto fra varietà di prospettive e interpretazioni.
- Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.
- Usare in modo consapevole il lessico disciplinare e le categorie interpretative.
- Operare una corretta lettura delle fonti e dei testi storiografici.
- Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

MODULO 1:

La nascita della società di massa, La Seconda rivoluzione industriale, La “corsa agli imperi”
L’età giolittiana
Le trasformazioni economiche e sociali in Italia
La prima guerra mondiale (1914-1918)
Le cause della guerra
Le novità della guerra: la trincea, le nuove armi, la morte di massa, il ruolo dello stato, l’importanza del fronte interno
Il dibattito fra interventisti e neutralisti e l’ingresso dell’Italia
La rivoluzione russa del 1917 e la nascita dell’URSS
L’intervento degli USA e la disfatta di Caporetto
Il trattato di Versailles
Il primo dopoguerra
I 14 punti di Wilson e la nascita della Società delle Nazioni

MODULO 2:

la Repubblica di Weimar
La crisi del 1929 negli USA
L’età dei totalitarismi: l’Italia e il fascismo
la marcia su Roma e il primo governo Mussolini
La nascita del regime fascista
I patti lateranensi
l’Asse Roma-Berlino
L’antifascismo
La Germania e l’avvento del nazionalsocialismo:
Hitler al potere
La costruzione dello stato totalitario nazista: il potere personale di Hitler, la politica culturale, l’antisemitismo
La preparazione alla seconda guerra mondiale
La seconda guerra mondiale (1939-1945)
Le cause della guerra
L’Italia nel 1943: lo sbarco degli Alleati, la sfiducia a Mussolini, l’armistizio dell’8 settembre, la divisione dell’Italia e la lotta partigiana
Lo sbarco in Normandia e la fine della guerra in Europa
La bomba atomica e la fine della guerra in Giappone
Le conferenze di pace, il processo di Norimberga e la nascita dell’ONU

***MODULO 3**

L’inizio della guerra fredda e i due blocchi tra anni '50 e '70
La cortina di ferro
Gli Stati Uniti e l’Europa occidentale
Il Piano Marshall. Le due Germanie. La questione razziale negli USA. Kennedy e la nuova frontiera
Il muro di Berlino
La decolonizzazione
La questione palestinese
La fine della guerra fredda

*Gli argomenti afferenti al modulo 3 sono stati accennati seguendo linee generali per fornire un quadro complessivo del contesto storico successivo al conflitto.

ABILITA'

Gli alunni appaiono nel complesso in grado di:

- Individuare gli elementi che compongono l'insieme degli avvenimenti;
- analizzare gli eventi storici individuandone cause e conseguenze, cogliere i nessi e le relazioni tra i fatti e i problemi, conoscere e ricostruire l'economia, la vita materiale, sociale, politica, culturale delle diverse civiltà;
- cogliere relazioni tra il personaggio e il fatto e il contesto storico-geografico di riferimento
- confrontare emergenze del presente con fenomeni e processi del passato
- individuare gli elementi su cui si fondano le garanzie costituzionali, i diritti e le libertà fondamentali.
- leggere, interpretare ed esporre le conoscenze storiche, collocandole nel tempo e nello spazio, utilizzando i termini essenziali del lessico specifico, rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato ed attento alle loro relazioni
- leggere, analizzare e confrontare la Costituzione repubblicana con altri documenti fondamentali.
- conoscere fonti diverse, leggerle, interpretarle, costruire mappe concettuali, riconoscere i testi di storiografia, leggerli ed analizzarli, confrontare le interpretazioni storiografiche, cogliere i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.

METODOLOGIE

La disciplina è stata proposta in modo problematico per sollecitare non solo lo studio degli "avvenimenti" politici, economici o militari del passato, ma ponendo attenzione agli aspetti quotidiani e materiali delle società, alle strutture economiche e alla loro evoluzione, alle forme del potere politico, alle ideologie che le hanno informate.

Gli alunni sono stati invitati a considerare eventi e fenomeni come chiave per l'interpretazione della realtà contemporanea ed una migliore comprensione della stessa. Un impegno questo che si è voluto sempre connettere all'educazione civica, all'educazione alla diversità, al rispetto delle civiltà o culture diverse dalla propria, ai goals dell'Agenda 2030 individuati nella programmazione di inizio anno.

La lezione frontale è stata utilizzata per porgere alla classe i contenuti, il racconto storico, per poi guidare progressivamente gli studenti alla formulazione di ipotesi e alla problematizzazione delle conoscenze acquisite nell'ottica di una stimolazione finalizzata all'acquisizione di una visione critica della realtà.

Generalmente si è insistito sulla comprensione dei problemi storiografici come processi dinamici; solo in alcuni casi è stato richiesto agli allievi uno sforzo per la memorizzazione di date, nomi, nozioni, laddove questi rappresentassero le basi per ricostruire la complessità degli eventi.

Al libro di testo si sono affiancati altri sussidi didattici, letture o condivisione di files con testi integrativi e sostitutivi, mappe concettuali e schemi di sintesi, link, video..

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle verifiche orali si è considerata:

- l'acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro
- la capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti

- la ricchezza e padronanza espositiva, con specifico riferimento al linguaggio disciplinare
- la capacità di analisi e comprensione dei problemi storici anche in chiave di cittadinanza attiva e riflessione sul presente

La valutazione finale scaturisce, necessariamente, non solo dalla misurazione delle prove, ma dalla considerazione delle competenze maturate, dal progresso evidenziato dallo studente rispetto al livello di partenza e la personale capacità di apprendimento; dal grado di autonomia raggiunto nella elaborazione delle conoscenze e nell'uso delle tecnologie digitali; dalla partecipazione e collaborazione svolta all'interno del gruppo classe.

EDUCAZIONE CIVICA

I quattordici punti di Wilson, valore storico e attuale;
L'autodeterminazione dei popoli.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Lo strumento didattico di base è stato il libro di testo: DE LUNA-MERIGGI, ECHI DEL TEMPO vol.3, PARAVIA/SANOMA

Sono stati utilizzati, però, anche sussidi didattici diversi, condivisione di files con testi integrativi e sostitutivi, mappe concettuali e schemi di sintesi, video.

Materia: Fisica

Docente: Prof. Tanferna Matteo

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

Gli alunni individuano i concetti base dei fenomeni elettrici e magnetici. Esprimono con linguaggio nel complesso adeguato i temi analizzati.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

- Fenomeni elettrici e magnetici: cariche elettriche e poli magnetici;
- Principali leggi dell'elettrostatica: legge di Coulomb, campo elettrico e potenziale elettrico, capacità, condensatori in serie e parallelo;
- Principali leggi che regolano il flusso di corrente nei circuiti elettrici: la corrente, la resistenza e la differenza di potenziale, prima e seconda legge di Ohm, dipendenza della resistenza dalla temperatura, resistenze in serie e parallelo, la potenza elettrica;
- Principali leggi dei fenomeni magnetici: campo magnetico, legge di Oersted-Faraday, legge di Biot-Savart, legge di Ampere;
- Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Legge di forza di Lorenz.

ABILITA'

Alcuni studenti hanno acquisito una discreta abilità con leggi studiate, altri solo sufficiente. Gli studenti utilizzano le principali leggi dell'elettrostatica, le principali leggi che regolano i circuiti elettrici, le principali leggi che descrivono il comportamento del campo magnetico.

METODOLOGIE

L'insegnamento della fisica si è basato principalmente sulla lezione frontale, cercando di consolidare negli studenti la capacità di applicare le leggi fondamentali dei fenomeni elettrici e magnetici, dei circuiti e delle correnti. L'obiettivo è stato quello di considerare la fisica come un utile strumento per la comprensione della realtà. A volte, dove è stato possibile, la lezione è stata integrata con esempi di situazioni pratiche, per dare maggiore concretezza agli argomenti

affrontati nella teoria, e per stimolare maggiormente l'interesse degli studenti. Alcuni studenti hanno partecipato con continuità al dialogo educativo, altri solo saltuariamente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche orali e scritte per valutare la preparazione degli studenti. Gli elementi di valutazione sono stati: interesse e partecipazione all'attività didattica, impegno di studio, conoscenza dei contenuti e capacità di fare collegamenti, padronanza delle principali formule studiate e proprietà di linguaggio.

EDUCAZIONE CIVICA

/

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo, e, ove si è reso necessario, i contenuti del libro di testo sono stati integrati con materiale didattico aggiuntivo.

Materia: Matematica

Docente: Prof. Tanferna Matteo

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

Gli studenti utilizzano gli strumenti dell'analisi infinitesimale per affrontare semplici situazioni matematiche elaborando le relative soluzioni. Alcuni esprimono con linguaggio adeguato, altri con linguaggio nel complesso sufficiente, i temi analizzati. Sono in grado di riconoscere i contenuti appresi nei contesti in cui essi si presentano.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

- Definizione di funzione, vari casi e proprietà;
- Funzioni reali: classificazione e campo di esistenza;
- Studio del segno di una funzione razionale fratta e primo grafico probabile;
- Elementi fondamentali di topologia: intervalli, intorno, estremi e punti di accumulazione;
- Definizioni di limite e calcolo dei limiti;
- Funzioni continue e punti di discontinuità;
- Asintoti verticali ed orizzontali di una funzione, secondo grafico probabile.
- Definizione di derivata e significato geometrico;
- Regole di derivazione e derivate delle funzioni elementari ;
- Crescenza e decrescenza, massimi e minimi di funzioni razionali;
- Studio delle funzioni razionali fratte costituite da polinomi solo di primo e secondo grado.

ABILITA'

Alcuni studenti hanno conseguito una discreta abilità nel calcolo infinitesimale, altri solo sufficiente. Sanno determinare il campo di esistenza, studiare il segno della funzione, sviluppare un grafico probabile della funzione, operare con i limiti, riconoscere i punti di discontinuità, determinare e rappresentare gli asintoti verticali e orizzontali, operare con le derivate per determinare massimi e minimi delle funzioni razionali fratte costituite da polinomi di primo e secondo grado.

METODOLOGIE
Lezione frontale, esercitazioni guidate, esercitazioni individuali e di gruppo. La metodologia utilizzata è stata quella di alternare le varie modalità sopra elencate, stimolando gli alunni al dialogo e al confronto, in modo da esprimere e chiarire eventuali dubbi. Alcuni studenti hanno partecipato con continuità al dialogo educativo, altri solo saltuariamente.
CRITERI DI VALUTAZIONE
Sono state effettuate verifiche scritte e orali. Le fasi di verifica e valutazione sono state indispensabili per migliorare l'attività didattica e calibrare il processo di insegnamento e apprendimento della matematica. Gli elementi di valutazione sono stati: interesse e partecipazione all'attività didattica, impegno nello studio, conoscenza dei contenuti e capacità di fare collegamenti, proprietà di linguaggio, completezza, precisione e correttezza nella risoluzione degli esercizi.
EDUCAZIONE CIVICA
/
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
Libro di testo, e, ove si è reso necessario, i contenuti del libro di testo sono stati integrati con materiale didattico aggiuntivo.

DISCIPLINA: Scienze naturali	DOCENTE: Melania Pezzi
COMPETENZE RAGGIUNTE	
<ul style="list-style-type: none"> • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze naturali, padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici sia nelle attività di studio che in quelle di approfondimento • Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi 	
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	
<p><i>Le basi della chimica organica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il carbonio nella chimica organica e lo scheletro carbonioso • Il legame sigma e il legame pi greco • L'ibridazione del carbonio: sp³, sp², sp • Le catene carboniose: rotazione, catene sature, catene insature • Le formule delle molecole organiche: condensata, di struttura e ad anello. • Le principali famiglie dei composti organici • Molecole organiche polari e apolari • Le principali reazioni organiche: addizione, eliminazione <p><i>I composti organici:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificazione e caratteristiche generali degli idrocarburi • Gli alcani: formula grezza, formula di struttura, nomenclatura delle catene lineari e delle catene ramificate • Produzione degli alcani per idrogenazione e reazione degli alcani per combustione • I cicloalcani: struttura e nomenclatura • Gli alcheni e gli alchini (approfondimento "Effetto e uso dell'etene") 	

- Gli idrocarburi aromatici: il benzene, la risonanza e la delocalizzazione elettronica (approfondimento “Il sogno di Kekule e la natura ciclica del benzene”)
- I derivati monociclici e policiclici del benzene
- Il petrolio e la sua raffinazione
- I gruppi funzionali
- I derivati degli idrocarburi: alogenuri, alcoli (approfondimento “Il metanolo e i suoi effetti sulla salute”), aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine e fosfato organico
- I polimeri: sintetici e naturali

Le biomolecole:

- I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi (disaccaridi) e polisaccaridi (approfondimento “Intolleranza al lattosio”)
- I lipidi: acidi grassi, trigliceridi e reazione di saponificazione (approfondimento "Il sapone tra storia e chimica"), fosfolipidi, steroidi e vitamine
- Le proteine: funzioni e tipi di amminoacidi (approfondimento “Il ruolo della glicina come mediatore chimico della paralisi del sonno REM”)
- Il legame peptidico e le strutture delle proteine: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria
- Gli acidi nucleici: DNA e RNA (m-RNA, r-RNA, t-RNA)
- Cromatina, istoni, cromosomi e cariotipo (approfondimento “Doppia elica del DNA: origini e sviluppi di una scoperta” e “Women in Science: Rosalind Franklin”)

La biologia molecolare:

- La replicazione del DNA
- La trascrizione del DNA
- Il codice genetico, il ruolo del t-RNA e dei ribosomi
- Il processo di traduzione
- La genetica dei procarioti: nucleotide, plasmidi e scissione binaria
- La genetica virale: batteriofagi, ciclo litico e ciclo lisogeno
- Virus a DNA, virus a RNA e retrovirus (approfondimento "Il virus SARS-CoV-2 causa la malattia COVID-19")
- I meccanismi di variabilità genetica nei batteri: coniugazione, trasduzione, trasformazione

Le biotecnologie:

- La tecnologia del DNA ricombinante: enzimi di restrizione, vettori di clonaggio e PCR
- Le biotecnologie e l'ambiente: biorisanamento e biocarburanti
- Le biotecnologie nel settore agroalimentare: Golden Rice e il gene cry
- Le biotecnologie in campo medico: farmaci ricombinanti e terapia genica
- Gli organismi geneticamente modificati: OGM
- La clonazione

ABILITA'

- Gestire le attività proposte utilizzando le conoscenze e le competenze acquisite
- Organizzare autonomamente il proprio lavoro attraverso l'individuazione degli elementi necessari ad inquadrare correttamente una problematica ed a formulare possibili interventi

METODOLOGIE

- Problem solving
- Discussione guidata
- Lezione dialogata e partecipata
- Lezione interattiva alla LIM

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Esito delle prove orali valutate secondo la griglia di dipartimento
- Raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze ed abilità
- Impegno ed applicazione nello studio
- Progressi rispetto ai livelli di partenza

EDUCAZIONE CIVICA

“La guerra chimica e la guerra biologica”

- Le armi chimiche, le convenzioni internazionali e l'Organizzazione per la Proibizione delle Armi Chimiche (OPCW)
- Le armi biologiche e il manuale MSD

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo “Il racconto delle scienze naturali”, Organica, biochimica, biotecnologie, S. Klein, seconda edizione, Zanichelli
- LIM e APP “Guarda!” Zanichelli del libro di testo
- Approfondimenti condivisi nella sezione Didattica del registro elettronico
- Mappe concettuali e schemi

DISCIPLINA: Storia dell'Arte

Docente: Alberto Luongo

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- Comprendere il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione;
- saper leggere le opere pittoriche, scultoree e architettoniche;
- acquisire il linguaggio specifico delle diverse espressioni artistiche, essendo in ultima istanza capace di cogliere e apprezzare i valori estetici;
- consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro Paese;
- saper inquadrare correttamente artisti e opere studiate nel loro specifico contesto, riconoscendo e spiegando gli aspetti iconografici e simbolici delle opere nonché i materiali, le tecniche utilizzate, i caratteri stilistici e la funzione.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Il Neoclassicismo:

- Caratteri generali e principi teorici;
- Architettura neoclassica in Italia: Giuseppe Piermarini “Teatro alla Scala”;
- Architettura neoclassica in Europa: Parigi “Arco di Trionfo”, Berlino “La Porta di Brandeburgo”;
- Scultura in Italia: Antonio Canova “Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria, Le Grazie”;
- Pittura neoclassica in Europa;
- Jacques-Louis David : “il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Napoleone valica le Alpi al passo del Gran San Bernardo”;
- Jean- Auguste-Dominique Ingres: “La bagnante di Valpincon, La grande odalisca, Contessa d'Haussonville”;

- Francisco Goya: “ Maja vestida, Maja desnuda, La famiglia di Carlo IV, Il 3 maggio a Madrid”.

Il Romanticismo:

- Caratteri generali e specifici;
- Caspar David Friedrich: “Monaco in riva al mare, Abbazia nel querceto, Paesaggio invernale, Viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della Speranza o Il mare di ghiaccio”;
- William Turner : “L’incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni ,Il Naufragio,Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi”; Théodore Géricault : “La zattera della Medusa,Ritratti di alienati”;
- Eugène Delacroix : “La Libertà che guida il popolo”;
- Francesco Hayez : “Il Bacio”.

Il Realismo francese:

- Gustave Courbet: “Gli spaccapietre,Un Funerale a Ornans, L’Atelier dell’artista,Ragazze sulla riva della Senna, Ragazza con le calze Bianche”;
- Jean-François Millet: “L’Angélu, Le spigolatrici”;
- I Salon parigini.

L’esperienza italiana “I Macchiaioli”:

- Giovanni Fattori: “Un episodio della battaglia di San Martino,Soldati francesi del ’59,La Rotonda dei bagni Palmieri,In Vedetta”;
- Silvestro Lega: “ Il canto dello stornello, Il Pergolato”.

L’architettura del ferro e l’architettura eclettica:

- Joseph Paxton: “Crystal Palace”;
- Gustave Eiffel: “Ponte Garabit,Torre Eiffel,La Statua della Libertà,Stazioni e gallerie”;
- Charles Garnier: “Teatro dell’Opera”.

L’Impressionismo:

- Caratteri generali;
- Édouard Manet: “La colazione sull’erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère”;
- Claude Monet: “Impressione levar del sole ,Serie della cattedrale di Rouen,Lo stagno delle ninfee, Armonia verde”;
- Pierre Auguste Renoir: “Il ballo al Moulin de la Galette,Colazione dei canottieri”;
- Edgar Degas: “La lezione di danza,L’Assenzio”.

Il Postimpressionismo:

- Caratteri generali;
- Paul Cézanne: “I giocatori di carte,La montagna Sainte Victoire”;
- Georges Seurat: “Una domenica pomeriggio sull’isola della Grande Jatte”;
- Paul Gauguin: “La Visione dopo il sermone,Il Cristo Giallo,La Orana Maria,Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?”;

- Vincent Van Gogh: “I Mangiatori di patate,La stanza ad Arles,Vaso con dodici girasoli,La notte stellata,Campo di grano con volo di corvi”.

L’Art Nouveau:

- Antoni Gaudì: “La Sagrada Familia”;
- Gustav Klimt: “Il ritratto di Adele Bloch Bauer, Il bacio, L’albero della vita”.

Le Avanguardie Artistiche:

- I Fauves: Henry Matisse “Gioia di vivere, Danza, Musica”;
- Espressionismo: Edvard Munch “L’urlo”, Ernst Ludwig Kirchner “Marcella,Scena di strada berlinese”, Marc Chagall “Il circo blu”;
- Il Cubismo: Pablo Picasso “La tragedia,Les Deimoselles d’Avignon,Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica”;
- Il Futurismo: Umberto Boccioni “La città che sale,Forme uniche della continuità nello spazio”, Giacomo Balla “ Bambina che corre sul balcone”;
- La Metafisica: Giorgio de Chirico “Le Muse inquietanti”;
- L’Astrattismo: Kandinsky: “Composizione VI, Composizione VIII, Giallo Rosso e Blu”, Piet Mondrian “Composizione II” ;
- Il Surrealismo: Joan Mirò “Il carnevale di Arlecchino,Salvador Dalì “ La persistenza della memoria”;
- L’architettura funzionalista: Le Corbusier;
- L’architettura organica: Frank Lloyd Wright.

ABILITA’

- Decodificare correttamente il messaggio dell’opera. Cogliere le relazioni tra le opere e i significati;
- Enuclerare informazioni e tesi contenute in un testo. Individuare ipotesi interpretative all’interno dei testi consultati. Finalizzare le proprie tesi interpretative;
- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina declinato nelle discipline originali. Elaborare strategie argomentative;
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione del patrimonio artistico del territorio, come prima forma di appartenenza identitaria e cittadinanza attiva;
- Riconoscere nel patrimonio artistico e culturale anche una risorsa.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali, lezioni interattive (dialogiche),Analisi guidate di testi iconici. Dibattiti tematici guidati. Lavori di ricerca individuali, di gruppo. Schematizzazione di percorsi tematici anche individualizzati. Partecipazioni a seminari e conferenze.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- La capacità di fornire una descrizione delle opere d’arte;
- Saper collocare gli avvenimenti e le opere nel contesto storico-culturale;
- La conoscenza specifica di stili, correnti e singole personalità in ambito artistico;
- La correttezza e la specificità terminologica adottata nella descrizione dell’opera;
- La capacità di analizzare un’opera dal punto di vista iconografico e iconologico;
- Fattiva partecipazione a lavori di gruppo e/o attività di potenziamento;

- Impegno ed evoluzione del processo di apprendimento;
- La capacità di approfondimento personale degli argomenti trattati;
- La capacità di creare opportuni collegamenti fra opere o fra personalità artistiche diverse;
- Partecipazione e comportamento. Impegno e continuità nell'applicazione allo studio.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libri di testo., Materiale vario di documentazione (riviste, articoli di giornali, saggi, testi critici), Audiovisivi, visite guidate, laboratorio di informatica e materiale multimediale, LIM

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: FABRIZIO SCHIAZZA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro nello spazio e nel tempo.
- Realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali.
- Uso consapevole delle fonti digitali. Presentazione di elaborati digitali e mappe concettuali.
- Tollerare un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato.
- Vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di entità adeguata.
- Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea, l'importanza dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Esprimere e comunicare stati d'animo attraverso il corpo e il movimento.
- Essere in grado di progettare, affrontare e risolvere problemi.
- Comprendere valore e dignità della persona.
- Riconoscere il ruolo dello sport, e i suoi eventi sociali, nel mondo.

CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UdA, UD e moduli)

- Informare sulla sicurezza negli spazi adibiti e idonei all'attività pratica.
- Cenni storici sullo sport.
- Il progresso sportivo nella società odierna.
- Le Olimpiadi e le Paralimpiadi.
- Le principali tradizioni sportive nel territorio.
- La libertà di espressione e uguaglianza di genere nello sport.
- I fattori determinanti lo stato di salute e la correlazione con l'attività fisica.
- L'importanza dell'esercizio fisico e della pratica sportiva in ambito bio-psicosociale.
- Il Fitness e la sua definizione. I fattori determinanti la fitness e la performance. Linee guida per il benessere fisico.
- Il Doping e il fenomeno sportivo agonistico.
- La questione femminile nello sport e nelle Olimpiadi.
- Storia dello Sport del Novecento. Approfondimento con la visione del film "Race".
- Attività fisica: una risorsa indispensabile per la salute.
- Esercizi a corpo libero delle capacità motorie.
- Esercizi di allungamento muscolare (lo stretching).
- Le andature di preatletismo.
- Approfondimenti sull'importanza dell'esercizio fisico.
- L'evoluzione dell'esercizio fisico e dello sport.
- Osservazione delle figure professionali in ambito sportivo e delle scienze motorie.

ABILITA'

- Collocare l'importanza dello sport in una società sana.
- Essere in grado di comprendere l'evoluzione sportiva nei vari strati sociali.
- Comprendere come lo sport può abbassare o eliminare le disuguaglianze.
- Saper riconoscere i limiti del corpo nelle diverse attività sportive e motorie.
- Saper comprendere le principali caratteristiche tecniche e fisiche degli sport più diffusi.
- Comprendere come l'esercizio fisico può promuovere la salute psico-fisica e sociale dell'individuo
- Comprendere l'importanza dell'attività fisica nella prevenzione delle malattie dell'individuo.

METODOLOGIE

- Lezione frontale.
- Discussione partecipata.
- Lavoro di gruppo.
- Lezione frontale integrata con altri media comunicativi (documentari, film, video didattici e documenti digitali).
- Libera esplorazione e scoperta guidata.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Esito delle prove pratiche valutate seguendo la griglie di dipartimento.
- Esito delle verifiche orali valutate seguendo la griglia di dipartimento.
- Impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo (assiduità, giustificazioni, dimenticanze di materiali, capacità di relazione, cura educativa, rispetto delle regole e approfondimento).
- Tempi di attenzione, autonomia e autovalutazione.
- Raggiungimento degli obiettivi richiesti in termini di conoscenze, abilità e competenze.
- Progresso rispetto ai livelli di partenza.

EDUCAZIONE CIVICA

- “AUTODETERMINAZIONE DELLA PERSONA”: l'importanza dell'esercizio fisico e della pratica sportiva in ambito biopsicosociale, nel combattere le disuguaglianze e come evento sociale di livello mondiale.
- Approfondimenti e visione del film “RACE, il colore della vittoria”.
- Le principali tradizioni sportive del territorio. Le Olimpiadi.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- “Più movimento”, DeA Scuola, Marietti scuola, G Fiorini – S Bocchi – S. Coretti – E. Chiesa.
- Mappe concettuali e schemi.
- LIM e APP (teoria e pratica).
- Altri strumenti didattici: G Suite, YouTube, Web apps, capitoli di espansione del libro digitale e video, articoli scientifici su riviste di settore, altri sussidi, e siti internet specializzati.
- Spazi idonei all'attività pratica e parchi. Piccoli attrezzi e palloni.

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: MICHELA MISCISCHIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- Costruire una identità libera e responsabile ponendosi domande di senso, confrontandosi con il messaggio cristiano diffuso ed interpretato dalla Chiesa .
- Valutare l'importanza del dialogo tra tradizioni culturali e religiose differenti, nella prospettiva della condivisione e dell'arricchimento reciproco.

CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UdA, UD e moduli)

La dimensione diacronica degli eventi religiosi.

La Chiesa nel periodo attuale: problemi e prospettive.

L'insegnamento sociale della Chiesa, attraverso uomini e avvenimenti.

L'uomo e l'ambiente. Un rapporto controverso. Riferimenti all'Agenda 2030. La Laudato sii (2015) di Papa Francesco

La vita in gioco. I principi evangelici fondamentali.
Temi scelti di Bioetica .Schede tematiche.

ABILITA'

Operare scelte morali consapevoli circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.

Individuare sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

Dialogare con posizioni religiose diverse in un clima di rispetto .

METODOLOGIE

Cooperative learning . Role playing .Focus group (discussioni sui libri o a tema). Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo). Lavoro individuale (svolgere compiti) Sostegno (attività di tutoring per alunni con difficoltà) . Lezione interattiva . Problem solving. Lezione multimediale Ricerche tematiche Lezione frontale

CRITERI DI VALUTAZIONE

- osservazione sistematica (attenzione e partecipazione dimostrate) partecipazione al lavoro di cooperative learning, role playing, abilità nella ricerca, utilizzo e produzione di contenuti multimediali);
- prove strutturate e/o compiti di realtà
- autobiografia cognitiva

EDUCAZIONE CIVICA

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: Poggio Rosa, *Parliamo di Religione*, EDB 2018
Audiovisivi, materiali multimediali, Lim

ALLEGATO 2 - GRIGLIE DI PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI					
	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	Pressoché complete	essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti o con qualche incongruenza	Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretti	12-10 Corretti, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esauriente, adeguata	9 Essenziale, ma corretta	8-7 Parzialmente corretta, incompleta	6-3 Assente o molto limitata
			PUNTEGGIO PARTE GENERALE :	/60
INDICATORI SPECIFICI			TIPOLOGIA A		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo –se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10-9 Completo	8-7 Adeguito	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici o stilistici	10-9 Ampia e sicura	8-7 Adeguita, con lievi imprecisioni	6 Essenziale, ma complessivamente corretta	5 Parziale e/o incompleta	4-3 Gravemente lacunosa o scorretta
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10-9 Completa e accurata	8-7 Adeguita	6 Essenziale	5 Parziale, incompleta, con alcuni errori	4-3 Decisamente incompleta/ errata
Interpretazione corretta e articolata del testo	10-9 Approfondita	8-7 Corretta	6 Essenziale	5 Parziale	4-3 Assente o errata
			PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:		
		/40		

TOTALE...../100

.....: 5=/20

L'attribuzione del punteggio relativo alla prova tiene conto della diagnosi e dello specifico PDP dell'allievo/a elaborato dal CdC comprensivo dell'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate.

TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI					
	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	Pressoché complete	Essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti o con qualche incongruenza	Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretti	12-10 Corretti, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esauriente, adeguata	9 Essenziale, ma corretta	8-7 Parzialmente corretta, incompleta	6-3 Assente o molto limitata
			PUNTEGGIO PARTE GENERALE :	/60
INDICATORI SPECIFICI		TIPOLOGIA B			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 Completa	8-7 Adeguate	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Pertinenza delle argomentazioni e capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15-13 Ampie e sicure	12-10 Adeguate, con lievi imprecisioni	9 Essenziali, ma complessivamente corrette	8-7 Parziali e/o incomplete	6-3 Gravemente lacunose o scorrette
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15-13 Completa e accurata	12-10 Adeguate	9 Essenziale	8-7 Parziale, incompleta, con alcuni errori	6-3 Decisamente incompleta/ errata
			PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:		
		/40		

TOTALE...../100

.....: 5=/20

L'attribuzione del punteggio relativo alla prova tiene conto della diagnosi e dello specifico PDP dell'allievo/a elaborato dal CdC comprensivo dell'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate.

TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI					
	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	pressocché complete	Essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti o con qualche incongruenza	Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretta	12-10 Corretta, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esaurienti, adeguate	9 Essenziali, ma corrette	8-7 Parzialmente corrette, incompleta	6-3 Assenti o molto limitate
			PUNTEGGIO PARTE GENERALE :	/60
INDICATORI SPECIFICI		TIPOLOGIA C			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10-9 Completa	8-7 Adeguate	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-13 Ampio e sicuro	12-10 Adeguate, con lievi imprecisioni	9 Essenziale, ma complessivamente corretto	8-7 Parziale e/o incompleto	6-3 gravemente lacunoso o scorretto
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15-13 Complete e accurate	12-10 Adeguate	9 Essenziali	8-7 Parziali, incomplete, con alcuni errori	6-3 Decisamente incomplete/ errate
			PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:		
		/40		

TOTALE...../100

.....: 5=/20

L'attribuzione del punteggio relativo alla prova tiene conto della diagnosi e dello specifico PDP dell'allievo/a elaborato dal CdC comprensivo dell'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate.

ALLEGATO 3 – GRIGLIE DI SECONDA PROVA

Liceo Statale “Marconi” - Griglia di valutazione seconda prova scritta

Indicatori (coerenti con l’obiettivo della prova)	Livelli	Punti	Punteggio assegnato
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	6,5-7	
	Conoscenze precise e ampie	5,5-6	
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	4,5-5	
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	3,5-4	
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	2,5-3	
	Conoscenze gravemente lacunose	1,5-2	
	Conoscenze assenti	1	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	4,5-5	
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	3,5-4	
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	2,5-3	
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	1,5-2	
	Fuori tema, non comprende le informazioni e consegne	1	
Interpretare Fornire un’interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l’analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione articolata e coerente	3,5-4	
	Interpretazione coerente ed essenziale	2,5-3	
	Interpretazione sufficientemente lineare	1,5-2	
	Interpretazione frammentaria	1	
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione chiara, con i numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	3,5-4	
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	2,5-3	
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	1,5-2	
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1	
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI			/20

Pescara, _____

LA COMMISSIONE

IL/LA PRESIDENTE

Liceo Statale "Marconi" - Griglia di valutazione seconda prova scritta - DSA

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Livelli	Punti	Punteggio assegnato
Conoscere Conoscere gli elementi essenziali delle categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7	
	Conoscenze precise e ampie	6	
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5	
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4	
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3	
	Conoscenze gravemente lacunose	2	
	Conoscenze assenti	1	
Comprendere Comprendere gli elementi essenziali del contenuto ed individuare il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5	
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4	
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3	
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2	
	Fuori tema, non comprende le informazioni e consegne	1	
Interpretare Fornire un'interpretazione minima ed essenziale delle informazioni apprese.	Interpretazione articolata e coerente	4	
	Interpretazione coerente ed essenziale	3	
	Interpretazione sufficientemente lineare	2	
	Interpretazione frammentaria	1	
Argomentare Saper effettuare collegamenti e confronti essenziali tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; saper leggere i fenomeni rispettando i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione chiara, con i numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4	
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3	
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2	
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1	
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI			/20

Pescara, _____

LA COMMISSIONE

IL/LA PRESIDENTE

Liceo Statale "Marconi" - Griglia di valutazione seconda prova scritta - Obiettivi Minimi

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Livelli	Punti	Punteggio assegnato
Conoscere Conoscere gli elementi essenziali delle categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7	
	Conoscenze precise e ampie	6	
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5	
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4	
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3	
	Conoscenze gravemente lacunose	2	
	Conoscenze assenti	1	
Comprendere Comprendere gli elementi essenziali del contenuto ed individuare il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5	
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4	
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3	
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2	
	Fuori tema, non comprende le informazioni e consegne	1	
Interpretare Fornire un'interpretazione minima ed essenziale delle informazioni apprese.	Interpretazione articolata e coerente	4	
	Interpretazione coerente ed essenziale	3	
	Interpretazione sufficientemente lineare	2	
	Interpretazione frammentaria	1	
Argomentare Saper effettuare collegamenti e confronti essenziali tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; saper leggere i fenomeni.	Argomentazione chiara	4	
	Argomentazione quasi sempre chiara	3	
	Argomentazione frammentaria	2	
	Argomentazione confusa	1	
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI			/20

Pescara, _____

LA COMMISSIONE

IL/LA PRESIDENTE

Allegato 4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE C=IT=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DELMERIT

